



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

Elezioni europee 23-26 MAGGIO 2019

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	14
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	24
BANDI INTERESSANTI	pag.	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	33
I NOSTRI SPECIALI	pag.	40



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche di primavera 2019: ancora crescita ma a ritmo più moderato	3
2. La CE presenta i risultati di un'iniziativa a sostegno delle regioni in transizione industriale	5
3. L'Unione europea al Giro d'Italia 2019	6
4. Dichiarazione di Sibiu	7
5. Mercato unico digitale: dal 15 maggio meno care le chiamate verso altri paesi dell'UE	8
6. Secondo una nuova indagine, gli europei sono preoccupati per la situazione della natura	9
7. Istruzione nelle situazioni di emergenza: annunciati finanziamenti umanitari record per il 2019	10
8. Fondo di solidarietà dell'UE: la CE propone 293,5 milioni di € per Austria, Italia e Romania	11
9. Frode all'IVA: nuovo strumento per aiutare i paesi dell'UE a lottare contro la criminalità	12
10. Unione europea e Asia centrale: nuove prospettive per un partenariato rafforzato	13
22 MINUTI	14
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 3 Maggio)	14
CONCORSI E PREMI	14
12. Sounds of silences 2019	14
13. International Photography Grant 2019	14
14. Carapelli for Art 2019	14
15. Nati nel Tertio Millennio: concorso per le scuole	15
16. Concorso "Il fallimento terra di rinascita"	15
17. Premio di fotografia Alfred Fried	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
18. Premio di laurea Giulio Natta	16
19. Premio di laurea Artemio Franchi 2019	16
20. INdAM: borse per corsi di laurea in matematica 2019/20	17
21. IED: borse per Master 2019/20	17
22. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI 2019 (IV trimestre)	17
23. III edizione del Programma UNYD Italia	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	24
25. Offerte di lavoro in Europa	24
26. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	27
27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste	27
28. BANDO – A giugno le scadenze per progetti tradizionali del bando LIFE 2019	27
29. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale	29
30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019	29
31. BANDO – Sostenibilità e cambiamento climatico, al via la seconda edizione del bando	30
32. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici	30
33. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica	31
34. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (maggio 2019)	32
35. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna	33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	33
36. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: concluso il quarto meeting in Grecia	33
37. Concluso il meeting in Slovenia del progetto InnovatiVET	34
38. Secondo meeting del progetto "BIM" a Berry-Belfast	34
39. Ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES	34
40. Concluso a Pila in Polonia il secondo meeting del progetto DESK	35
41. Corso di formazione del progetto EU-ACT	35
42. Festa dell'Europa a Potenza	36
43. Concluso il Creativity Training: JSTE in Nicosia a Cipro	36
44. ISDL: concluso il terzo meeting in Romania	36
45. Progetto Life Styles: corso formativo in Stara Lubovna	37
46. Seminario "Religious Tolerance in Common Society"	37
47. REUERHC: secondo meeting a Copenaghen	37
48. IOT for Everyone: primo meeting in Tunisia	38
49. Peace Lens: primo JSTE a Copenaghen	38
50. Realizzato l'ultimo evento "Ground/Air Game" previsto nel progetto EDIC 2019	38
51. Sondaggio 2019: partecipate!	38
52. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"	39
53. Approvato il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"	39
54. Nuovo scambio giovanile a Kokkola in Finlandia dal titolo "Art as a tool for human rights"	39
55. Un altro scambio approvato in Grecia ("Cultural Sharing is Caring")	39
I NOSTRI SPECIALI	40
56. YDMS: secondo meeting in Alicante	40
57. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" – progetto STORYLINES	40
58. Terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET	40
59. JSTE del progetto LWRMI a Kırşehir in Turchia	41
60. SURVIVE – conclusa la sesta study visit in Grecia	41
61. Quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche di primavera 2019: ancora crescita ma a ritmo più moderato

Si prevede che nel 2019 l'economia europea continui a crescere per il settimo anno consecutivo, con un aumento del PIL reale in tutti gli Stati membri dell'UE. Dato il persistere di incertezze a livello globale, saranno le dinamiche interne a sostenere l'economia europea. La crescita dovrebbe accelerare nuovamente l'anno prossimo.

Il recente rallentamento della crescita globale e del commercio mondiale, insieme all'elevata incertezza sulle politiche commerciali, incidono negativamente sulle prospettive di crescita del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019 e nel 2020. Un altro fattore è rappresentato dalla persistente debolezza del settore manifatturiero, soprattutto nei paesi che devono affrontare problemi specifici nell'industria automobilistica. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'economia europea si sta dimostrando resiliente dinanzi a un ambiente esterno meno



favorevole, caratterizzato anche da tensioni commerciali. La crescita dovrebbe proseguire in tutti gli Stati membri dell'UE e accelerare l'anno prossimo, sostenuta da una forte domanda interna, da un aumento costante dell'occupazione e da costi di finanziamento modesti. Tuttavia, sulle prospettive pesano notevoli rischi. Sul fronte esterno vi è il rischio di un'ulteriore intensificazione dei conflitti commerciali e delle debolezze dei mercati emergenti, in particolare la Cina. In Europa è importante prestare attenzione all'eventualità di una Brexit senza accordo, all'incertezza sul piano politico e a un possibile ritorno del circolo vizioso tra emittenti sovrani e banche." Pierre **Moscovici**, Commissario

per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "L'economia europea continuerà a crescere nel 2019 e nel 2020. La crescita rimane positiva in tutti i nostri Stati membri e continuano ad arrivare buone notizie sul fronte dell'occupazione e della crescita dei salari. Ciò indica una tenuta dell'economia europea di fronte a una situazione globale meno favorevole e a una persistente incertezza. Tuttavia, dobbiamo essere pronti a sostenere maggiormente l'economia, se necessario, e ad adottare ulteriori riforme per stimolare la crescita. Soprattutto dobbiamo evitare di scivolare nel protezionismo, che non farebbe altro che esacerbare le tensioni sociali ed economiche esistenti nelle nostre società."

Il rallentamento del PIL dovrebbe concludersi nel 2019

Poiché il commercio mondiale e la crescita dovrebbero rimanere più deboli quest'anno e il prossimo rispetto al ritmo sostenuto che ha caratterizzato il 2017, la crescita economica in Europa si baserà interamente sull'attività interna. Oggi il numero dei cittadini europei che hanno un lavoro è il più alto di sempre e, stando alle previsioni, l'occupazione dovrebbe continuare a crescere, anche se a un ritmo più lento. Questo, accompagnato da un aumento dei salari, un'inflazione contenuta, condizioni di finanziamento favorevoli e misure di stimolo fiscale in alcuni Stati membri, dovrebbe stimolare la domanda interna. Nel complesso, quest'anno il PIL dovrebbe crescere dell'1,4 % nell'UE e dell'1,2 % nella zona euro. Nel 2020 i fattori interni negativi dovrebbero attenuarsi e l'attività economica al di fuori dell'UE dovrebbe conoscere una ripresa, anche grazie a condizioni finanziarie globali più favorevoli e a politiche di stimolo in alcune economie emergenti. Per il prossimo anno si prevede un leggero rafforzamento della crescita del PIL, che dovrebbe raggiungere l'1,6 % nell'UE e l'1,5 % nella zona euro. Sui dati relativi al 2020 incide anche il maggior numero di giorni lavorativi nel corso dell'anno.

Disoccupazione in costante diminuzione

Le condizioni del mercato del lavoro hanno continuato a migliorare, nonostante il rallentamento della crescita verso la fine del 2018. La disoccupazione, ancora troppo elevata in alcuni Stati membri, a livello dell'UE è scesa al tasso più basso registrato dall'inizio della serie mensile dei dati nel gennaio 2000 (6,4 % nel marzo 2019). La disoccupazione nella zona euro è attualmente al livello più basso dal 2008. Nel corso dei prossimi due anni si prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'occupazione in conseguenza di una crescita più moderata e del venire meno di misure di bilancio temporanee in alcuni Stati membri. Nell'UE il tasso di disoccupazione dovrebbe continuare a diminuire nel 2019 raggiungendo

il 6,2 % nel 2020. Per quanto riguarda la zona euro, il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 7,7 % nel 2019 e al 7,3 % nel 2020, un livello inferiore rispetto a prima dell'inizio della crisi nel 2007.

L'inflazione dovrebbe rimanere contenuta

L'inflazione nell'UE dovrebbe scendere all'1,6 % quest'anno e quindi risalire all'1,7 % nel 2020. L'inflazione complessiva della zona euro è scesa dall'1,9 % nell'ultimo trimestre del 2018 all'1,4 % nel primo trimestre di quest'anno a causa dei minori aumenti dei prezzi dell'energia. Con il previsto ulteriore rallentamento dell'inflazione dei prezzi dell'energia nei prossimi trimestri e pochi segnali del fatto che l'aumento della crescita salariale abbia alimentato le pressioni di fondo sui prezzi, l'inflazione della zona euro (indice armonizzato dei prezzi al consumo) dovrebbe attestarsi all'1,4 % sia nel 2019 che nel 2020.

Il debito pubblico continua a diminuire nonostante una crescita inferiore

Il rapporto debito/PIL dovrebbe diminuire nella maggior parte degli Stati membri nel 2019 e nel 2020 poiché i disavanzi rimangono bassi e la crescita del PIL nominale dovrebbe rimanere più elevata del tasso di interesse medio sul debito in essere. Nell'ipotesi di politiche invariate, il rapporto debito/PIL dell'UE dovrebbe scendere dall'81,5 % nel 2018 all'80,2 % nel 2019 e al 78,8 % nel 2020. Il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro dovrebbe scendere dall'87,1 % nel 2018 all'85,8 % nel 2019 e all'84,3 % nel 2020. Il disavanzo pubblico aggregato dell'UE dovrebbe passare dallo 0,6 % del PIL nel 2018 all'1 % sia nel 2019 che nel 2020. Anche per quanto concerne la zona euro dovrebbe aumentare passando dallo 0,5 % del PIL nel 2018 allo 0,9 % nel 2019, per poi rimanere invariato nel 2020, nell'ipotesi di politiche invariate. L'aumento di quest'anno è dovuto principalmente a una più lenta crescita del PIL e a politiche di bilancio espansive in alcuni Stati membri.

Permangono notevoli rischi sulle prospettive per il futuro

Sulle prospettive continuano a pesare notevoli rischi di revisione al ribasso. Il rischio di misure protezionistiche a livello globale e l'attuale rallentamento della crescita del PIL e del commercio su scala mondiale potrebbero risultare più persistenti del previsto, in particolare se la crescita in Cina risulterà deludente. Per l'Europa i rischi principali sono quelli legati a una Brexit senza accordo e alla possibilità di un protrarsi delle perturbazioni temporanee che gravano attualmente sul settore manifatturiero. Vi è inoltre il rischio che l'aumento dell'incertezza politica e misure meno favorevoli alla crescita possano tradursi in una riduzione degli investimenti privati. Per quanto riguarda gli aspetti positivi, i consumi e gli investimenti privati nell'UE potrebbero rivelarsi più resilienti del previsto, in particolare se la fiducia delle imprese e dei consumatori risulterà meno sensibile all'incertezza e ai venti contrari sul mercato interno, e se sarà accompagnata da misure di politica di bilancio più forti delle attese nei paesi con un margine di bilancio e da riforme favorevoli alla crescita.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica per il 2019

Alla luce del processo di recesso del Regno Unito dall'UE, le proiezioni per il 2019 e il 2020 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione, che non ha alcuna incidenza sul processo in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 24 aprile 2019. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 23 aprile incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. Le prossime previsioni della Commissione europea saranno un aggiornamento del PIL e delle proiezioni dell'inflazione nelle previsioni economiche di estate 2019. Per ulteriori informazioni consultare i seguenti documenti: Versione integrale del documento: [Previsioni economiche di primavera 2019](#); Scheda informativa: [Miglioramento della situazione economica](#); Comunicato stampa precedente: [Previsioni economiche d'inverno 2019: la crescita frena in un contesto di incertezza globale](#).

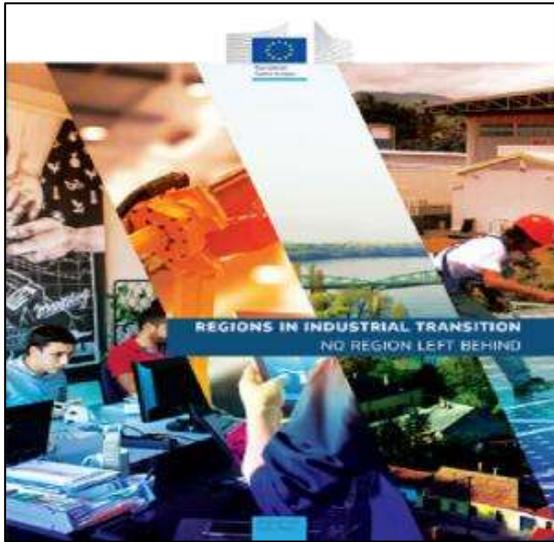
(Fonte Commissione Europea)



2. La CE presenta i risultati di un'iniziativa a sostegno delle regioni in transizione industriale

La Commissione presenta i primi risultati di un'iniziativa avviata un anno fa per sostenere dieci regioni dell'UE e due Stati membri in transizione industriale.

Tali regioni e Stati avevano chiesto il sostegno e la competenza della Commissione per compiere la



transizione industriale e definire strategie di sviluppo basate sui rispettivi settori di maggiore competitività, ossia di "specializzazione intelligente". Nel corso dell'ultimo anno gli esperti della Commissione hanno incontrato le autorità nazionali e regionali e hanno analizzato la situazione individuando gli elementi che costituivano un freno alla creazione di posti di lavoro e alla crescita. Un primo risultato di questa iniziativa è costituito dal lancio di 12 progetti pilota, uno per regione o Stato membro in questione, volti a superare ostacoli specifici alla transizione industriale. Ognuno dei progetti presentati riceverà una sovvenzione dell'UE di 300 000 €. Ha dichiarato Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale: *"Visti i primi risultati di questa iniziativa, invito tutte le regioni a fare in futuro questa esperienza. Le regioni dovrebbero individuare i punti deboli da correggere e i punti di forza da valorizzare per migliorarsi nell'ambito della*

catena del valore nella nostra economia globalizzata. A tale fine, nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE avranno accesso a più di 90 miliardi di € di finanziamenti a titolo della politica di coesione nei settori della ricerca, dell'innovazione e delle piccole e medie imprese."

- **Cantabria, Spagna:** per effetto dell'evoluzione tecnologica, nel comparto agroalimentare regionale sono andati perduti molti posti di lavoro. Grazie alla sovvenzione dell'UE, la regione sta avviando un progetto di riqualificazione e inclusione professionale per il comparto.
- **Centro-Valle della Loira, Francia:** la regione intende adeguare le competenze della sua popolazione ai posti di lavoro del futuro. Il progetto pilota finanziato dall'UE aiuterà piccole e medie imprese locali di settori tradizionali a sviluppare conoscenze e competenze digitali.
- **Grand Est, Francia:** nell'ottica della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la regione utilizzerà la sovvenzione dell'UE per realizzare un centro per la sperimentazione di soluzioni per la transizione energetica nelle imprese locali.
- **Alta Francia:** per sostenere l'adeguamento all'evoluzione digitale e tecnologica la regione utilizzerà la sovvenzione per aiutare piccole e medie imprese innovative locali a integrare le tecnologie digitali nei propri processi produttivi o nella progettazione dei propri prodotti.
- **Lituania:** la sovvenzione dell'UE contribuirà all'introduzione di una tabella di marcia per l'economia circolare in tutta l'industria lituana.
- **Finlandia nord-orientale:** la regione aiuterà le sue imprese ad applicare le innovazioni prodotte da altri soggetti, come le università o gli incubatori di start-up. La regione sta avviando un progetto pilota per promuovere e finanziare l'innovazione interregionale dell'industria forestale e del legno.
- **Greater Manchester, Regno Unito:** la regione utilizzerà la sovvenzione dell'UE per elaborare e sperimentare una "Carta per l'occupazione di qualità" finalizzata a migliorare le competenze, la qualità degli impieghi, la produttività e i salari nelle imprese locali.
- **Svezia centro-settentrionale:** per compiere la transizione verso un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio, la regione istituirà un laboratorio che si occuperà di soluzioni efficienti sotto il profilo delle risorse per le imprese locali.
- **Piemonte:** la regione intende promuovere l'innovazione aperta e mettere a punto meccanismi di finanziamento per l'innovazione. Grazie alla sovvenzione dell'UE, potrà sperimentare nuove soluzioni per la gestione e il finanziamento dei cluster industriali locali e per la diffusione regionale dell'innovazione.
- **Sassonia, Germania:** la regione utilizzerà la sovvenzione dell'UE per individuare nuovi modelli di business che contribuiscano alla decarbonizzazione dell'industria automobilistica regionale.
- **Slovenia:** il paese realizzerà una piattaforma collaborativa online e fisica per sviluppare l'industria slovena 4.0, comprendente settori come la cibersicurezza, il *cloud computing*, i *big data* o la robotica.
- **Vallonia, Belgio:** la regione sperimenterà nuove soluzioni nel settore della plastica, dalla produzione al consumo e al riciclaggio, e promuoverà i processi circolari per la plastica nelle piccole e medie imprese locali.



Contesto

Sebbene gli effetti positivi della globalizzazione siano ampiamente distribuiti, spesso i costi sono sostenuti a livello locale. Alcune regioni hanno tratto beneficio dall'aumento delle opportunità commerciali, mentre altre hanno invece ancora difficoltà ad adattarsi e ad abbracciare l'innovazione, la digitalizzazione e la decarbonizzazione, nonché a dotarsi delle competenze necessarie per affermarsi nell'economia globalizzata. Queste 12 regioni e Stati membri hanno molte cose in comune. Negli ultimi 15 anni hanno tutte perduto posti di lavoro nell'industria, ma dispongono di risorse e volontà per trasformare le loro economie. Nel luglio 2017 la Commissione ha presentato una comunicazione dal titolo "Rafforzare l'innovazione nelle regioni d'Europa" e ha avviato due iniziative, una sulla transizione industriale e un'altra sull'istituzione di un partenariato interregionale per l'innovazione, i cui risultati sono stati presentati nel dicembre 2017.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'Unione europea al Giro d'Italia 2019

Da Bologna a Verona, da sabato 11 maggio a domenica 2 giugno l'Europa torna al Giro d'Italia. Anche per l'edizione 102 la Commissione europea si conferma partner istituzionale di RCS per il grande evento ciclistico. Un racconto lungo ventuno giorni all'insegna dell'ambiente e della sostenibilità, dello sport e della cultura, temi-chiave del Giro attraverso i quali l'Europa tratterà il suo percorso lungo la penisola.

Negli ultimi cinque anni l'Italia ha beneficiato e stanziato di oltre cento miliardi di euro di fondi europei per progetti dedicati a ricerca, ambiente, cultura e imprese. Lungo il percorso del Giro si trovano alcune delle migliaia di queste realtà. Dalla Fondazione Cineteca di Bologna al Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino, Marchio del Patrimonio europeo, fino alle mura della Città dell'Aquila, solo per citarne alcuni. Ci sono progetti di ricerca e innovazione, parchi archeologici e naturali, decine di prodotti DOP italiani come il Prosciutto di Parma, investimenti per il sostegno alle Piccole e medie imprese italiane. Come è ormai consuetudine, un camper con i colori della bandiera Ue si unirà al "serpentone" della carovana che segue il Giro d'Italia per informare e sensibilizzare i cittadini sulle politiche europee dedicate all'ambiente, allo sport, alla salute, alla mobilità sostenibile e alla sicurezza alimentare. Nuova invece la partnership stretta con le radio universitarie riunite sotto la sigla di RadUni, parte del format europeo Europhonica, i cui giornalisti accompagneranno quotidianamente la grande corsa ciclistica con interventi e interviste, un altro modo per rafforzare l'idea di Europa aperta e vicina ai giovani, la stessa che ha visto l'impegno di Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski.



«L'Europa è un battistrada lungo i percorsi che portano verso il traguardo di un'economia sostenibile e prospera. Il ciclismo è una mia grandissima passione e non potrebbe essere altrimenti per un olandese cresciuto in Italia. Sono quindi orgoglioso e onorato che la Commissione europea partecipi all'edizione 2019 del Giro d'Italia. Il ciclismo è un'attività sostenibile per eccellenza e il Giro darà un importante esempio coniugando la sostenibilità con la gestione di un grande evento sportivo», ha dichiarato il Primo Vicepresidente della Commissione europea Frans **Timmermans**. «Grandi eventi sportivi come il Giro d'Italia sono elementi fondamentali per la cultura e l'identità europea. Partecipando a questa edizione vogliamo mettere l'accento su come i progetti finanziati dall'Unione europea contribuiscono allo sviluppo economico e culturale delle regioni europee, avvicinando i popoli e aiutando a costruire comunità», ha affermato il Commissario all'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport Tibor **Navracsics**. L'iniziativa, ideata e promossa dalla Rappresentanza regionale a Milano della Commissione europea, coinvolge attivamente la rete Europe Direct e quella dei centri di documentazione europea operanti in Italia. Segui #UEalgiro sui social @europainitalia e sul [sito](#).

(Fonte Commissione Europea)

4. Dichiarazione di Sibiu

La dichiarazione è stata adottata al termine della riunione informale dei capi di Stato e di governo dell'UE a 27.

Noi, leader dell'Unione europea, ci siamo riuniti a Sibiu per discutere e riflettere sul nostro futuro comune. Tra qualche settimana gli europei eleggeranno i loro rappresentanti al Parlamento europeo, a



quarant'anni da quando hanno esercitato per la prima volta questo diritto fondamentale. Un'Europa riunificata nella pace e nella democrazia è soltanto uno dei tanti risultati conseguiti. Fin dalla sua istituzione, l'Unione europea, guidata dai suoi valori e dalle sue libertà, ha garantito stabilità e prosperità in tutta Europa, all'interno e all'esterno dei suoi confini. Nel corso degli anni è diventata uno dei principali attori sulla scena internazionale. Con circa mezzo miliardo di cittadini e un mercato unico competitivo, è un leader nel commercio mondiale e determina la politica globale. Riaffermiamo la nostra convinzione che, uniti, siamo più forti, in questo mondo

sempre più instabile e complesso. Riconosciamo che è nostra responsabilità, in quanto leader, rendere questa nostra Unione più forte e il nostro futuro più promettente, riconoscendo al contempo la prospettiva europea di altri Stati europei. Per questo motivo approviamo all'unanimità 10 impegni che ci aiuteranno a tener fede a questa responsabilità:

- Difenderemo **un'Europa unita**, da est a ovest, da nord a sud. Trent'anni fa milioni di persone hanno combattuto per la libertà e l'unità e hanno abbattuto la cortina di ferro che aveva diviso l'Europa per decenni. Non c'è posto per divisioni che nuocciano al nostro interesse collettivo.
- Resteremo **uniti, nel bene e nel male**. Daremo prova di reciproca solidarietà nei momenti di bisogno e resteremo sempre compatti. Possiamo parlare con un'unica voce, e lo faremo.
- **Cercheremo sempre soluzioni congiunte**, ascoltandoci a vicenda in uno spirito di comprensione e rispetto.
- Continueremo a **proteggere il nostro stile di vita, la democrazia e lo Stato di diritto**. I diritti inalienabili e le libertà fondamentali di tutti gli europei sono stati conquistati a caro prezzo e non li daremo mai per scontati. Difenderemo i nostri comuni valori e i principi sanciti dai trattati.
- **Otterremo risultati sulle questioni di maggiore importanza**. Sulle questioni che contano, l'Europa continuerà a pensare in grande. Continueremo a prestare orecchio alle preoccupazioni e alle speranze di tutti gli europei, avvicinando l'Unione ai cittadini, e agiremo di conseguenza, con ambizione e determinazione.
- Rispetteremo sempre il principio di **equità**, che si tratti di mercato del lavoro, assistenza sociale, economia o trasformazione digitale. Ridurremo ulteriormente le disparità esistenti tra di noi e aiuteremo sempre i più vulnerabili in Europa, antepoendo le persone alla politica.
- Ci daremo i **mezzi per essere all'altezza delle nostre ambizioni**. Doteremo l'Unione degli strumenti necessari per realizzare i suoi obiettivi e portare avanti le sue politiche.
- **Salvaguarderemo il futuro delle prossime generazioni di europei**. Investiremo nei giovani e costruiremo un'Unione pronta ad affrontare il futuro e in grado di rispondere alle sfide più pressanti del XXI secolo.
- **Proteggeremo i nostri cittadini** e ne garantiremo la sicurezza rafforzando il nostro potere di persuasione e di coercizione e collaborando con i nostri partner internazionali.
- **L'Europa sarà un leader mondiale responsabile**. Le sfide che siamo chiamati a fronteggiare oggi riguardano tutti noi. Continueremo a lavorare con i nostri partner mondiali per difendere e sviluppare l'ordine internazionale basato su regole, per sfruttare al meglio le nuove opportunità commerciali e per affrontare congiuntamente sfide globali come la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici.

Le decisioni che prenderemo saranno fedeli allo spirito e alla lettera di questi 10 impegni. L'Unione di oggi è più forte di quella di ieri e vogliamo che quella di domani lo sia ancora di più. È questo il nostro impegno per le generazioni future. È questo lo spirito di Sibiu e di una nuova Unione a 27 pronta ad affrontare il futuro unita.

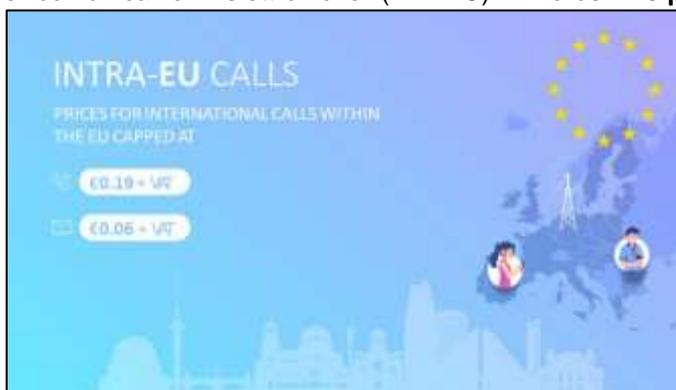
(Fonte Commissione Europea)

5. Mercato unico digitale: dal 15 maggio meno care le chiamate verso altri paesi dell'UE

A partire dal 15 maggio, a tutte le chiamate internazionali e ai messaggi di testo (SMS) all'interno dell'UE verrà applicata una nuova tariffa massima. I consumatori che effettuano chiamate dal loro paese verso un altro paese dell'UE pagheranno un importo massimo di 19 centesimi (+IVA) al minuto e di 6 centesimi (+IVA) per SMS.

Dopo l'abolizione delle tariffe di roaming nel giugno 2017, i nuovi massimali previsti per le chiamate internazionali e gli SMS nell'UE rientrano nella revisione delle norme in materia di telecomunicazioni a livello di UE, intesa a rafforzare il coordinamento delle comunicazioni elettroniche e a potenziare il ruolo dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC). Andrus Ansip,

Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "I massimali previsti per le chiamate all'interno dell'UE costituiscono un esempio concreto di come il mercato unico digitale incida nella vita quotidiana delle persone. In effetti, con la costruzione del mercato unico digitale sono stati creati 35 nuovi diritti e libertà digitali. Nel complesso, le nuove norme in materia di telecomunicazioni aiuteranno l'UE a soddisfare le crescenti esigenze di connettività degli europei e a rafforzare la competitività dell'UE." Mariya Gabriel,



Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "Dopo aver abolito le tariffe di roaming nel 2017, l'UE ha ora adottato misure contro le tariffe eccessive per le chiamate transfrontaliere dal proprio paese. Grazie a queste due azioni, i consumatori europei sono ora ampiamente tutelati contro le bollette esorbitanti quando chiamano un qualsiasi numero europeo, sia nel proprio paese che all'estero. È uno dei numerosi risultati concreti conseguiti dal mercato unico digitale." Le nuove norme per le chiamate internazionali fanno fronte alle grandi differenze di prezzo che esistevano in precedenza fra gli Stati membri. In media, il prezzo standard di una chiamata intra-UE da rete fissa o mobile era triplo rispetto a quello di una chiamata nazionale, mentre il prezzo standard di un messaggio SMS intra-UE era oltre il doppio rispetto a quello di un SMS nazionale. In alcuni casi, il prezzo standard di una chiamata intra-UE può essere fino a dieci volte superiore al prezzo standard delle chiamate nazionali. Da una nuova indagine Eurobarometro sulle chiamate internazionali emerge che quattro intervistati su dieci (42%) hanno contattato qualcuno in un altro paese dell'UE nel corso del mese precedente. Il 26% degli intervistati ha affermato di aver utilizzato il telefono fisso, il cellulare o gli SMS per chiamare qualcuno in un altro paese dell'UE. Saranno gli operatori delle telecomunicazioni in tutta l'UE a dover fornire ai consumatori le informazioni sui nuovi massimali. Le norme si applicheranno in tutti i 28 paesi dell'UE a partire dal 15 maggio e presto anche in Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Il massimale è limitato all'utilizzo personale, vale a dire per i clienti privati. I clienti commerciali sono esclusi da questa regolamentazione dei prezzi, dato che numerosi fornitori già propongono offerte speciali particolarmente interessanti per i clienti commerciali.



Contesto

Le nuove norme in materia di telecomunicazioni spianano la strada a maggiori investimenti nella



connettività ad alta velocità e all'agevole introduzione della tecnologia 5G nell'UE. Il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (EECC) e il regolamento BEREC sono entrati in vigore nel dicembre 2018. Mentre il codice deve essere recepito negli ordinamenti nazionali entro la fine del 2020, il regolamento BEREC comprende date di applicazione diverse. La prima norma ad entrare in vigore tra quelle in materia di telecomunicazioni riguarda i massimali per le chiamate internazionali. Dopo l'abolizione delle tariffe di roaming nel giugno 2017, gli

europei sono ora meglio tutelati contro le bollette esorbitanti quando effettuano chiamate dal proprio paese e all'estero.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Secondo una nuova indagine, gli europei sono preoccupati per la situazione della natura

Secondo una nuova indagine, gli europei sono sempre più preoccupati per la situazione della natura. Con un consenso generalizzato, il 96 % degli oltre 27 000 cittadini intervistati ha affermato che è nostra responsabilità proteggere la natura e che si tratta di un'azione fondamentale anche per affrontare i cambiamenti climatici.

L'indagine Eurobarometro rivela un generale aumento della consapevolezza circa il significato della biodiversità, la sua importanza, le minacce a cui è sottoposta e le misure per tutelarla. Le opinioni dei cittadini sono in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020, che mirano ad arrestare la perdita di biodiversità e servizi ecosistemici, nonché con gli obiettivi delle direttive Habitat e Uccelli, che costituiscono la colonna portante della politica dell'UE a tutela della natura. L'indagine Eurobarometro precede la prima valutazione globale dello stato della natura e del posto in essa occupato dall'umanità, che è stata lanciata dalla



piattaforma intergovernativa sulla biodiversità e i servizi ecosistemici (IPBES). Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *L'ultima indagine Eurobarometro sulla biodiversità dimostra chiaramente 3 fatti: gli europei hanno a cuore la natura e la biodiversità; i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità appaiono loro come due facce della stessa medaglia e si aspettano che l'UE agisca per salvaguardare la natura. Con le robuste prove scientifiche fornite dall'IPBES che saranno presentate più tardi, la Commissione ha sia la responsabilità che il mandato di adoperarsi a favore di un accordo globale incisivo per la natura e le persone nel 2020.* I principali elementi della nuova indagine Eurobarometro sulla biodiversità includono quanto segue. **È aumentata la familiarità con il termine "biodiversità": oltre il 70 % degli europei ha dichiarato di averne sentito parlare. Le principali minacce percepite per la biodiversità sono: inquinamento dell'aria, dei suoli e dell'acqua, catastrofi di origine umana e cambiamenti climatici.** L'agricoltura e la silvicoltura intensive e lo sfruttamento eccessivo della pesca, ossia di gran lunga i principali fattori di perdita della biodiversità, sono sempre più riconosciuti come importanti minacce alla biodiversità, anche se tale percezione non è ancora del tutto chiara. Rispetto alla precedente indagine Eurobarometro svolta nel 2015, **è aumentata la comprensione da parte dei cittadini dell'importanza della biodiversità per il genere umano.** La grande maggioranza dei cittadini ritiene di avere la responsabilità di avere cura della natura (96 %) e che tale cura sia necessaria per far fronte ai cambiamenti climatici (95 %). Si è osservato inoltre un netto aumento di quanti si dichiarano completamente d'accordo sul fatto che la biodiversità sia indispensabile per la produzione di generi alimentari, combustibili e medicinali (91 %) e di quanti ritengono che la biodiversità e una natura in buona salute siano importanti per lo sviluppo economico a lungo termine (92 %). **La maggior parte degli europei è restia a barattare danni o distruzione della natura nelle zone protette con lo sviluppo economico.** Almeno due terzi dei partecipanti ritengono che le zone di protezione della natura come Natura 2000 siano molto importanti per proteggere la flora e la fauna minacciate (71 %), per prevenire la distruzione di preziose zone naturali sulla terraferma e in mare (68 %) e per tutelare il ruolo della natura nella produzione di generi alimentari e di aria e acqua pulite (67 %). **La maggior parte dei cittadini considera che intraprendere azioni a livello di UE sia legittimo per i settori della biodiversità e dei servizi ecosistemici.** Secondo i partecipanti le azioni più importanti che l'UE deve adottare per proteggere la biodiversità sono: il ripristino della natura e della biodiversità per compensare i danni subiti e una migliore informazione dei cittadini in merito all'importanza della biodiversità.



Contesto

L'indagine è stata condotta nei 28 Stati membri dell'UE tra il 4 e il 20 dicembre 2018. Sono stati intervistati *de visu*, al loro domicilio e nella loro lingua materna, 27 643 rispondenti provenienti da diversi gruppi sociali e demografici. L'ultima indagine dal titolo "Attitudes of European towards Biodiversity" è stata elaborata per sondare le conoscenze e le opinioni dei cittadini europei sulla biodiversità e la natura. Essa fa seguito a un precedente sondaggio sullo stesso argomento pubblicato nell'ottobre del 2015 (EB speciale 436), e include il confronto delle tendenze con l'indagine del 2015. L'indagine è stata elaborata per sondare: la conoscenza del termine "biodiversità"; la percezione delle principali minacce alla biodiversità; la percezione dei motivi per porre fine alla perdita di biodiversità; cosa dovrebbe fare l'UE per prevenire la perdita di biodiversità; la conoscenza della rete Natura 2000, la percezione dell'importanza delle zone di protezione della natura e le opinioni sugli sviluppi che possono

danneggiare tali zone. I risultati dell'Eurobarometro giungono in un momento critico in cui la perdita di biodiversità gode dell'attenzione dei media mondiali, ponendosi in cima all'agenda politica internazionale. La prima valutazione globale della biodiversità e dei servizi ecosistemici, che sta per essere lanciata dalla piattaforma intergovernativa scientifica sulla biodiversità e i servizi ecosistemici (IPBES), fornisce robuste prove scientifiche sullo stato della biodiversità nel mondo e opzioni affinché l'umanità eviti una crisi ecologica. Inoltre, durante la riunione dei Ministri dell'ambiente del G7 a Metz, sarà adottata la carta di Metz sulla biodiversità, che intensificherà l'impegno politico per porre fine alla perdita di biodiversità e per assicurare un accordo globale incisivo a favore della natura e delle persone nel 2020, in occasione della prossima conferenza internazionale sulla biodiversità nell'ambito della convenzione sulla diversità biologica dell'ONU.

(Fonte Commissione Europea)

7. Istruzione nelle situazioni di emergenza: annunciati finanziamenti umanitari record per il 2019

La Commissione europea ha annunciato lo stanziamento senza precedenti di 164 milioni di € nel 2019 per progetti relativi all'istruzione nelle situazioni di emergenza. Insieme a celebrità belghe e internazionali e a circa 400 studenti la Commissione ha lanciato una campagna sui social media per sensibilizzare i giovani europei e promuoverne lo spirito di solidarietà.



Christos **Stylianides**, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "L'istruzione nelle situazioni di emergenza è una priorità assoluta per l'Unione europea. Il nostro sostegno è cresciuto dall'1% del bilancio umanitario europeo nel 2015 al 10% nel 2019. L'Unione europea sta dando il buon esempio ed è leader mondiale nell'ambito dell'istruzione nelle situazioni di emergenza. Aiutando tutti i bambini ad avere accesso alla scuola ovunque e in qualsiasi momento, facciamo un investimento concreto per la pace. L'istruzione è alla base di tutto: protegge dalla violenza, dallo sfruttamento sessuale e dalla radicalizzazione, soprattutto nelle crisi umanitarie. Fa sentire i bambini al sicuro e offre loro opportunità per un futuro migliore." Grazie ai finanziamenti dell'UE, che ha intensificato il sostegno ai bambini vittime di crisi umanitarie, tra il 2015 e il 2018 oltre 6,5 milioni di ragazze, ragazzi e insegnanti in 55

paesi colpiti da crisi hanno beneficiato di un migliore accesso a un'istruzione e formazione di qualità.

L'evento #School4All

I nuovi finanziamenti sono stati annunciati dal Commissario europeo Christos **Stylianides** in occasione di #School4All, l'evento di alto livello sull'istruzione nelle situazioni di emergenza tenutosi a Bruxelles. L'occasione ha riunito oltre 400 studenti delle scuole superiori, insegnanti, responsabili politici e professionisti nel campo degli aiuti umanitari, insieme al premio Nobel per la pace Denis Mukwege e alle cantanti belghe Axelle Red e Typh Barrow.

La campagna #RaiseYourPencil

La campagna #RaiseYourPencil (letteralmente "alza la matita") è stata lanciata per sensibilizzare in merito alla necessità di garantire l'accesso all'istruzione per tutte le ragazze e tutti i ragazzi vittime di crisi nel mondo e per incoraggiare i giovani europei a esprimere solidarietà nei confronti dei loro coetanei in tutto il mondo che non possono andare a scuola a causa di situazioni di emergenza. La campagna proseguirà fino a settembre 2019 e accompagnerà i giovani allievi dei paesi europei sia al momento della chiusura dell'anno scolastico sia alla riapertura delle scuole dopo la pausa estiva. Con la campagna #RaiseYourPencil la Commissione invita tutti sui social media ad alzare la matita, simbolo universale della scuola e dell'apprendimento, per promuovere #School4All.



Contesto

A causa di conflitti o calamità naturali circa 75 milioni di bambini in tutto il mondo hanno un accesso limitato o nullo alla scuola. Ma l'istruzione non è solo un diritto umano fondamentale: è anche un bisogno essenziale per i minori in situazioni di emergenza. È un mezzo necessario di protezione, tolleranza e speranza affinché i bambini possano realizzare i loro sogni e costruire il loro futuro. Negli ultimi anni l'UE ha aumentato costantemente i finanziamenti nel campo dell'istruzione nelle situazioni di emergenza. Da quando nel 2015 il Commissario **Stylianides** ha dichiarato che l'istruzione nelle situazioni di emergenza costituisce un settore prioritario, la quota del bilancio della Commissione europea per gli aiuti umanitari destinata all'istruzione nelle situazioni di emergenza è cresciuta dall'1%

nel 2015 al 10% nel 2019. A fronte dei circa 13 milioni di € spesi dalla Commissione nel 2015 per l'istruzione nelle situazioni di emergenza, a fine 2018 si era raggiunto un totale di 290 milioni di €. L'UE si è così affermata come leader mondiale nel campo dell'istruzione in situazioni di emergenza. I finanziamenti della Commissione sono erogati attraverso i partner umanitari incaricati dell'attuazione, in particolare le ONG, le agenzie delle Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali che realizzano progetti umanitari.

(Fonte Commissione Europea)

8. Fondo di solidarietà dell'UE: la CE propone 293,5 milioni di € per Austria, Italia e Romania

La Commissione propone l'erogazione di 293,5 milioni di € a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE per l'Austria, l'Italia e la Romania a seguito delle calamità naturali verificatesi nel 2018. La Commissione pubblica inoltre una relazione di valutazione dell'operato del Fondo dalla sua creazione nel 2002 e formula raccomandazioni per il futuro.

L'importo di 293,5 milioni di € è ripartito come segue: 277,2 milioni di € per l'Italia a seguito delle violente precipitazioni, dei forti venti, delle inondazioni e delle frane dell'autunno 2018; 8,1 milioni di € per l'Austria a seguito degli stessi eventi meteorologici e 8,2 milioni di € per la regione nord-orientale della Romania a seguito delle inondazioni dell'estate 2018. Corina **Crețu**, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"La settimana scorsa a Sibiu abbiamo preso l'impegno di restare uniti, nel bene e nel male, di dare prova di reciproca solidarietà nei momenti di bisogno e di restare sempre compatti. Il Fondo di solidarietà dell'UE è un'espressione concreta della solidarietà europea. Fornisce assistenza a paesi e regioni in seguito al verificarsi di catastrofi naturali e aiuta le popolazioni a risollevarsi. Oggi offriamo un contributo ad Austria, Italia e Romania e al tempo stesso riflettiamo su come rendere il Fondo di solidarietà dell'UE uno strumento ancora più utile nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE."*



La valutazione fa emergere l'elevato valore aggiunto del Fondo nel sostenere gli sforzi per le emergenze e la ripresa e nell'alleviare l'onere finanziario che grava sulle autorità nazionali e regionali. Dall'insediamento della Commissione **Juncker** il Fondo ha erogato un sostegno di oltre 2 miliardi di €, compreso l'ammontare record di 1,2 miliardi di € per i terremoti del 2016/2017 nell'Italia centrale. Il sostegno complessivo erogato dal Fondo dal 2002 è di 5,2 miliardi di €. Nella relazione si individua un margine di miglioramento in questi ambiti:

- **Rapidità:** il FSUE è diventato più rapido e flessibile nel far fronte alle catastrofi naturali, ma non è uno strumento di risposta alle emergenze e l'erogazione dell'intera sovvenzione è ancora subordinata al via libera del Parlamento europeo e del Consiglio, che può richiedere un certo tempo. La Commissione sta valutando se con un aumento dei pagamenti anticipati si possano far arrivare prima sul campo i finanziamenti del FSUE;
- **Coerenza:** il FSUE integra in modo efficiente altri strumenti dell'UE che operano nell'ambito della gestione del rischio di catastrofi, delle operazioni di ricostruzione e della rigenerazione dell'attività economica, in particolare i fondi della politica di coesione. Nel periodo 2014-2020 la politica di coesione sta investendo quasi 8 miliardi di € nell'adattamento ai cambiamenti climatici e in una migliore prevenzione dei rischi. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 la Commissione ha proposto di concentrare maggiormente gli investimenti in questo settore;
- **Efficacia:** per rendere gli interventi del FSUE ancora più efficaci, la Commissione e gli Stati membri collaboreranno per migliorare la rapidità e l'accuratezza della valutazione dei danni e la preparazione alla gestione delle catastrofi, per esempio nel settore del coordinamento istituzionale. La Commissione si sta attivando per offrire orientamenti, metodologia e buone pratiche in questi due settori.



Contesto

Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è stato creato in seguito alle gravi inondazioni che hanno colpito l'Europa centrale nel 2002. Da allora è stato utilizzato in risposta a 84 diversi tipi di catastrofi, tra cui inondazioni, incendi boschivi, terremoti, tempeste e siccità. Ad oggi sono stati erogati oltre 5,2 miliardi di € a sostegno di 24 paesi europei. La proposta di assistenza del Fondo di solidarietà

dell'UE ad Austria, Italia e Romania deve essere approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli Stati membri colpiti da calamità naturali possono richiedere diversi tipi di sostegno dell'UE a breve e a lungo termine. In caso di crisi uno Stato membro può attivare il meccanismo di protezione civile dell'UE. Per rafforzare la sua risposta a breve termine alle crisi, nel marzo 2019 l'UE ha adottato un nuovo sistema denominato RescEU, che prevede l'istituzione di una nuova riserva europea di capacità comprensiva di aerei ed elicotteri antincendio.

(Fonte Commissione Europea)

9. Frode all'IVA: nuovo strumento per aiutare i paesi dell'UE a lottare contro la criminalità

La Commissione europea ha accolto con favore il lancio dell'ultima arma a disposizione dell'UE per ridurre la frode all'imposta sul valore aggiunto (IVA), che ogni anno genera un "buco" di 50 miliardi di € nelle finanze pubbliche. Il nuovo sistema consentirà agli Stati membri di scambiare rapidamente ed elaborare insieme i dati sull'IVA per rilevare tempestivamente le reti sospette.

Il lancio dello strumento Transaction Network Analysis (TNA - analisi della rete delle operazioni) giunge nel momento in cui recenti indagini giornalistiche ancora una volta hanno esposto l'ingente costo della frode all'IVA per le finanze pubbliche, con organizzazioni criminali che si arricchiscono a spese dei



contribuenti onesti. Esso fa parte dello sforzo costante della Commissione per istituire un sistema dell'IVA moderno e a prova di frode. Pierre **Moscovici**, Commissario responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "La frode all'IVA è una delle questioni più pressanti cui devono far fronte oggi le nostre finanze pubbliche e la sua eliminazione dovrebbe costituire una priorità per i governi dell'UE. Questo nuovo strumento aumenterà la velocità alla quale le autorità possono scoprire attività sospette e intervenire. Ma questo progresso non riduce l'esigenza di riformare in modo più profondo e radicale il sistema dell'IVA nell'UE, per garantire di poter far fronte agli importanti scambi commerciali transfrontalieri che avvengono nell'UE." La frode all'IVA può avvenire in un battibaleno, per questo è ancora più importante che gli Stati

membri dispongano di strumenti che consentano loro di agire nel modo più rapido ed efficiente. Lo strumento TNA, che gli Stati membri hanno iniziato a usare, permetterà alle autorità fiscali di accedere in modo veloce e agevole alle informazioni relative alle operazioni transfrontaliere per poter intervenire rapidamente non appena si segnala una potenziale frode all'IVA. Lo strumento TNA, sviluppato in stretta collaborazione fra gli Stati membri e la Commissione, consentirà inoltre una cooperazione più stretta con la rete di esperti antifrode dell'UE ("Eurofisc") per l'analisi congiunta delle informazioni, in modo da poter rilevare e intercettare il più velocemente ed efficacemente possibile la "frode carosello" all'IVA. Il sistema intensificherà la collaborazione e lo scambio di informazioni tra i funzionari del fisco nazionale, consentendo così ai funzionari di Eurofisc di effettuare controlli incrociati con i casellari giudiziari, le banche dati e le informazioni in possesso dell'Europol e dell'OLAF, l'Agenzia europea antifrode, e di coordinare le indagini transfrontaliere. Durante le riunioni i funzionari antifrode degli Stati membri partecipanti allo strumento TNA hanno convenuto le sue modalità di funzionamento e l'impiego delle informazioni raccolte.

Contesto

Il sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (IVA) svolge un ruolo importante nel mercato unico europeo. Si tratta di un'importante fonte di entrate in crescita per gli Stati membri dell'UE, che nel 2015 ha fruttato oltre 1 000 miliardi di €, pari al 7 % del PIL dell'UE. Anche una delle risorse proprie dell'Unione si basa sull'IVA. Trattandosi di un'imposta sui consumi, è una delle forme di imposizione che favorisce maggiormente la crescita. La Commissione ha sistematicamente sollecitato una riforma del sistema dell'IVA per renderlo più sicuro contro le frodi. Si sono registrati progressi con le nuove norme convenute in merito all'IVA sulle vendite online e con norme più efficienti per lo scambio di informazioni e la cooperazione fra gli Stati membri. Tuttavia i progressi sono stati lenti relativamente alle proposte della Commissione intese a costituire uno spazio europeo dell'IVA definitivo propizio agli affari e a prova di frode. Nell'ottobre del 2017 è stata proposta una ristrutturazione radicale dell'attuale sistema ([link](#)).

(Fonte Commissione Europea)

10. Unione europea e Asia centrale: nuove prospettive per un partenariato rafforzato

L'Unione europea presenta la sua visione di un partenariato rinnovato con l'Asia centrale e aggiorna la sua strategia per le relazioni con questa regione messa a punto inizialmente nel 2007.

La nuova comunicazione congiunta adottata dalla Commissione europea e dall'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza delinea una nuova prospettiva per un partenariato rafforzato con i cinque paesi dell'Asia centrale: il Kazakistan, il Kirghizistan, il Tagikistan, il Turkmenistan e l'Uzbekistan. Questa comunicazione giunge in un momento cruciale in cui la connettività tra l'Europa e l'Asia evolve rapidamente, alcuni paesi della regione avviano un processo di riforme e apertura e la cooperazione regionale registra un nuovo slancio. *"L'Asia centrale è sempre stata una regione fondamentale: per la sua storia, la sua cultura e il suo ruolo di collegamento tra Oriente e Occidente. Oggi sta assumendo un ruolo sempre più strategico, in un contesto di dinamiche interne e regionali positive e di sfide globali sempre più numerose che richiedono un partenariato rafforzato"*, ha affermato l'Alta rappresentante/vicepresidente Federica Mogherini. *"La resilienza e la prosperità saranno i pilastri della nostra cooperazione con l'Asia centrale, del nostro sostegno a favore dello sviluppo sostenibile e dei processi di riforma, a vantaggio dei nostri cittadini"*. Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica, ha dichiarato: *"L'Unione europea è un importante partner per lo sviluppo dell'Asia centrale e sostiene la regione con oltre 1 miliardo di € nel periodo 2014-2020 in settori quali lo stato di diritto, l'ambiente, le risorse idriche, il commercio e la gestione delle frontiere. Grazie ad un partenariato rinnovato, intendiamo rafforzare il nostro impegno con i partner dell'Asia centrale per aiutarli a migliorare la resilienza, la prosperità e l'interconnessione della regione."* La comunicazione

congiunta propone di concentrare l'impegno futuro dell'UE su due elementi: partenariati per la resilienza, rafforzando la capacità degli Stati dell'Asia centrale di superare le crisi interne ed esterne e di avviare un processo di riforme; e partenariati per la prosperità, sostenendo la modernizzazione dell'economia, promuovendo una connettività sostenibile e investendo nei giovani. L'UE è pronta inoltre a investire nella cooperazione regionale in Asia centrale, aiutando i paesi di questa regione a promuovere il dialogo e



la cooperazione al ritmo loro più congeniale. Oltre all'Accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione firmato con il Kazakistan, l'Unione europea intende concludere negoziati relativi ad accordi analoghi con l'Uzbekistan e il Kirghizistan e sfruttare al meglio l'insieme di strumenti di cui dispone in materia di aiuto allo sviluppo. In linea con la sua Strategia in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia e avvalendosi dei quadri di cooperazione esistenti, l'UE istituirà, se del caso, partenariati per la connettività sostenibile con i paesi dell'Asia centrale, nel rispetto dei principi del mercato e delle norme internazionali e garantendo nel contempo la trasparenza. I settori di cooperazione previsti comprendono i collegamenti nei settori dei trasporti e dell'energia e i collegamenti digitali, ma anche i contatti interpersonali. L'UE intende anche intensificare la sua cooperazione con i partner dell'Asia centrale per promuovere la pace in Afghanistan, vista l'importanza del futuro di questo paese per l'Asia centrale. La partecipazione dell'Afghanistan alle riunioni del dialogo tra l'UE e l'Asia centrale e ai programmi regionali, in funzione delle esigenze, e il sostegno ad un numero maggiore di progetti di cooperazione regionali e trilaterali con i partner dell'Afghanistan e dell'Asia Centrale devono pertanto restare prioritari.



Contesto

La comunicazione congiunta adottata dalla Commissione europea e dall'Alta rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza sarà oggetto di discussione al Consiglio e al Parlamento europeo. L'Alta rappresentante/vicepresidente Federica Mogherini, insieme al Commissario Mimica, intende presentare ufficialmente la nuova strategia dell'UE ai suoi omologhi dell'Asia centrale in occasione della 15a riunione ministeriale UE-Asia centrale che si terrà il 7 luglio a Bishkek (Kirghizistan).

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 3 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Sounds of silences 2019

L'associazione **Edison Studio**, in collaborazione con la **SIAE**, la **Cineteca di Bologna** e il **Romaeuropa Festival**, bandisce la quarta edizione del concorso internazionale di composizione per



le immagini **Sounds of silences**. Il concorso è rivolto a tutti i compositori di qualsiasi nazionalità nati dopo il 31/12/1983. La partecipazione può essere sia individuale sia collettiva. Nella fase preliminare del concorso i concorrenti dovranno inviare una opera audiovisiva di cui avranno composto la parte musicale. Una prima giuria selezionerà tra i partecipanti una rosa di tre finalisti, i cui lavori saranno presentati in una manifestazione pubblica che si terrà il 3 novembre 2019 presso gli spazi del Macro Testaccio La Pelanda, nell'ambito del Romaeuropa Festival 2019. Una seconda giuria internazionale, riunita collegialmente dopo la proiezione, assegnerà i premi. Ai vincitori saranno assegnati i seguenti premi: 1° Premio: 2mila euro; 2° Premio: 1.500 euro; 3° Premio: mille euro. Per partecipare al

concorso i candidati dovranno iscriversi mediante form online sul sito dedicato **entro le ore 18.00 del 15 giugno 2019**. Il bando completo e maggiori informazioni sono disponibili su Edisonstudio.it.

13. International Photography Grant 2019

Sono aperte le iscrizioni all'**International Photography Grant 2019**, che ha l'obiettivo di supportare i fotografi di tutto il mondo. Possono essere presentate in concorso serie di fotografie che condividono un tema comune e sono costruite come un progetto coerente nelle seguenti categorie: Creativo, Documentario, Paesaggio, Ritratto, Viaggio. Il vincitore del premio finale e i finalisti saranno selezionati da nomi affermati nel mondo della fotografia. Fotografi maggiorenni di tutti i Paesi. Tutti i finalisti saranno pubblicati online su Internationalphotogrant.com e riceveranno un attestato di partecipazione. Il vincitore riceverà un premio di 1.000 dollari a sostegno del proprio progetto artistico. La partecipazione è gratuita. Ogni partecipante può presentare 1 solo progetto. È possibile inviare fino a 10 immagini per progetto. Il lavoro proposto, insieme alla descrizione di almeno 50 parole in inglese, deve essere inviato tramite il sito del concorso, **entro il 31 agosto 2019**. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form di partecipazione sul sito Internationalphotogrant.com.



14. Carapelli for Art 2019

Carapelli promuove la seconda edizione del premio **Carapelli for Art**, concorso di arti visive per valorizzare e sostenere i giovani artisti contemporanei. Gli artisti possono presentare un'opera di nuova realizzazione o già realizzata con qualunque tecnica e materiale, purché non abbia partecipato ad altri concorsi. Il tema del concorso è: *Unione. L'incontro tra le varietà che porta a nuovo valore*. Il concorso è aperto a tutti gli artisti che operano nei campi della pittura, fotografia, scultura, installazione, video e agli studenti delle Accademie di Belle Arti. Sono previste due categorie: **Categoria Open**: riservata a

tutti gli artisti professionisti. Carapelli Firenze S.p.A. acquisterà due opere vincitrici dal valore di 5.000



euro ciascuna; **Categoria Accademia:** riservata agli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti, sia pubbliche che private, per i quali sono previsti due premi dal valore di 1.000 euro ciascuno. Il modulo d'iscrizione deve essere caricato nell'apposita sezione del sito del concorso, insieme ai materiali richiesti nel [Regolamento](#), **entro il 15 luglio 2019**. I vincitori dovranno far pervenire i propri lavori a Carapelli entro il 30 settembre 2019. La premiazione si terrà

entro ottobre 2019. Ulteriori informazioni, Regolamento e modulo di iscrizione online sul sito Carapelliforart.it.

15. Nati nel Tertio Millennio: concorso per le scuole

Parte il concorso *Nati nel Tertio Millennio* che premierà **3 cortometraggi** dedicati al tema accettazione della diversità. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Ente dello Spettacolo nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC. Si rivolge agli **studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado** di tutta Italia, per avvicinare i giovani al mondo del cinema coinvolgendoli in attività completamente gratuite di divulgazione, formazione e pratica sul campo. I ragazzi dovranno provvedere alla **stesura di un soggetto cinematografico** di un cortometraggio inerente al tema del Tertio Millennio Film Fest, che per il 2019 sarà l'accettazione della diversità e il riconoscimento dell'unicità di ogni persona. C'è tempo fino al **30 giugno 2019**. I soggetti vincitori saranno selezionati entro il 5 settembre 2019. Tra i premi, laboratori e seminari di critica cinematografica. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Concorso "Il fallimento terra di rinascita"

La Se.F.a.P. Srl, con sede a Roma, organizza la seconda edizione del Concorso Letterario Nazionale, per la presentazione di nuove opere di saggistica e narrativa. Per il 2019, il tema del concorso è "Il fallimento, terra di rinascita". Sono previsti premi in denaro per studenti di psicologia, psicologi e psicoterapeuti. **Verranno valorizzati i seguenti ruoli:** la **cultura psicologica**, come strumento al servizio della persona e della società; lo psicologo, come diffusore della **cultura relazionale**; la **scrittura**, come impegno di sintesi di esperienze di studio e professionali; la lettura e lo studio, per l'approfondimento e l'arricchimento di **competenze** del professionista; il **riconoscimento**, inteso



attraverso premi o attraverso la condivisione di tali esperienze di studi. **Categoria Junior:** studenti iscritti a un **Corso di Laurea Triennale**, o Magistrale di Psicologia; coloro che hanno conseguito una Laurea Triennale o Magistrale in **Psicologia** dal 2017 in poi; **laureati** (solo triennale) in Psicologia di qualsiasi anno. **Categoria Senior:** coloro che

hanno conseguito una **laurea** (triennale o magistrale) in **Psicologia** entro e non oltre il 2016; medici iscritti a una qualsiasi scuola riconosciuta di **Psicoterapia; psicoterapeuti**. Ciascuno scritto potrà essere presentato in una delle **due macrosezioni: Saggistica:** da 12 a 15 fogli da 2.500 battute. L'Autore espone una propria ipotesi rispetto al tema del concorso e presenta argomentazioni a sostegno di questa. **Narrativa:** da 24 a 30 fogli da 2.500 battute. L'Autore espone un racconto, reale o fantastico, che esprime la sua idea circa il tema del concorso e le sue implicazioni. Il Partecipante potrà candidarsi ad **una sola sezione a sua scelta, oppure concorrere ad entrambe**. Potrà tuttavia concorrere in ciascuna sezione con **una sola opera**, originale e inedita, scritta in lingua italiana. **Premi e riconoscimenti: 1° classificato** premio in denaro **€ 4.000**; **2° classificato** premio in denaro **€ 2.000**; **3° classificato** premio in denaro **€ 1.000**. Al fine di valorizzare l'attività creativa di ogni partecipante e permettere una diffusione delle idee meritevoli di rilievo, **oltre ai vincitori** saranno selezionate delle **opere che saranno soggette a pubblicazione**. Per ulteriori informazioni si può consultare il [bando](#). Per partecipare al concorso, consultare la [pagina ufficiale](#). **Scadenza: 31 maggio 2019**.

17. Premio di fotografia Alfred Fried

Riservato alle fotografie che meglio esprimono l'idea che il nostro futuro sia basato su una pacifica convivenza, il concorso Alfred Fried premierà primi cinque fotografi selezionati con la medaglia **Alfred Fried Photography Award**. **L'autore o l'autrice dell'immagine della Pace che risulterà vincitrice riceverà 10.000 euro** e la foto sarà esposta per un anno al Parlamento austriaco e sarà inclusa nella collezione d'arte permanente del Parlamento. Tutti i vincitori saranno invitati a Vienna per la cerimonia di premiazione il 12 settembre 2019. Per candidarsi occorre registrarsi **entro il 2 giugno al seguente [link](#)**. Per maggiori informazioni, visitate la [web page](#) ufficiale.



STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio di laurea Giulio Natta

Anche la nuova edizione del **Premio di laurea Giulio Natta** è dedicata all'innovazione tecnologica e alla diffusione della cultura brevettuale. L'iniziativa, organizzata da INVITALIA per conto del MISE e dedicata al Nobel per la chimica nel 1963, prevede la premiazione delle migliori tesi su temi inerenti la



ricerca, lo sviluppo, il miglioramento, l'integrazione, l'applicazione e l'impatto delle tecnologie legate all'**intelligenza artificiale**. Saranno premiati i **primi tre classificati** e, in particolare, il primo potrà partecipare ad un periodo di formazione *on the job* della durata massima di tre mesi, presso l'azienda riconducibile agli eredi di Giulio Natta. L'importo dei premi è il seguente: 1° classificato: Euro 2.500; 2° classificato: Euro 1.500; 3°

classificato: Euro 1.000. Le tesi di **laurea magistrale**, con votazione minima di **100/110** devono essere state discusse nel **periodo compreso da giugno 2017 ad aprile 2019**. Per partecipare è poi necessario che le tesi siano inerenti o facciano riferimento ai documenti brevettuali consultabili presso la DGLC-UIBM del MISE e presso i centri Patent Library e Patent Information Point. Deve essere evidenziato l'apporto informativo dei titoli utilizzati nel lavoro di studio e ricerca. **Entro il 28 giugno 2019** sarà possibile inviare la **domanda** all'indirizzo email: premiogiulionatta2019@invitalia.it. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).

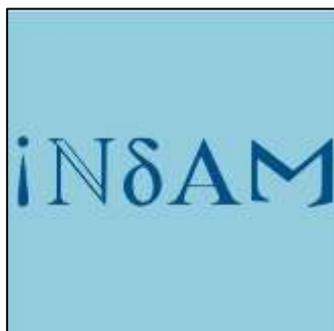
19. Premio di laurea Artemio Franchi 2019

La **Fondazione Artemio Franchi Onlus**, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e con il patrocinio e la partecipazione della Lega Italiana Calcio Professionistico, bandisce il **XIII Premio di Laurea Artemio Franchi** per autori di tesi di laurea magistrale su argomenti di qualunque disciplina riguardanti le società sportive, gli atleti e l'attività sportiva in genere, con particolare riferimento al mondo del calcio. Possono concorrere tutti gli studenti che abbiano conseguito il titolo presso Università Italiane successivamente al 1° agosto 2016. **Premi:** I Premio: 3.000 euro; II Premio: 2.000 euro; III Premio: 1.000 euro. Saranno inoltre assegnati ulteriori premi speciali: Premio Speciale Vittorio Mormando alla miglior tesi di laurea magistrale in materia; *Premio Speciale Insieme* alla miglior tesi di laurea magistrale o triennale o elaborato presentato al termine di master o corsi di specializzazione sulle attività paraolimpiche. *Premio Speciale Calcio Femminile* alla miglior tesi di laurea magistrale o triennale o elaborato presentato al termine di master o corsi di specializzazione sull'attività sportiva femminile con particolare riferimento al calcio. L'assegnazione dei premi potrà essere preceduta da un colloquio con i candidati idonei all'assegnazione dei premi, previo avviso di almeno 10 giorni. La domanda di partecipazione deve essere compilata online, allegando i documenti richiesti nel Bando, **entro il 31 dicembre 2019**. Ulteriori informazioni e modulo per l'iscrizione online sul sito Fondazioneartemiofranchi.org.



20. INdAM: borse per corsi di laurea in matematica 2019/20

L'Istituto Nazionale di Alta **Matematica Francesco Severi (INdAM)** bandisce un **concorso per 30 borse di studio** destinate a studenti che si iscriveranno al primo anno di un **corso di laurea triennale della classe di Scienze Matematiche (classe L-35) per l'anno accademico 2019/20**, presso Università in cui sia presente una Unità di Ricerca INdAM (l'elenco è pubblicato sul sito dell'INdAM e sarà aggiornato fino alla scadenza del bando). L'Istituto, in attesa di eventuali cofinanziamenti, si riserva di concedere i rinnovi per il 2° e 3° anno del corso di laurea. Al concorso possono partecipare tutti coloro che nel presente anno scolastico prevedono di conseguire un diploma di maturità di scuola secondaria superiore che consenta l'accesso ai corsi di studio in matematica. Le borse, dell'importo di 4.000 euro lordi, avranno la durata di 12 mesi e saranno eventualmente rinnovabili, per tutta la durata legale del corso di laurea, nel caso in cui siano rispettate le condizioni previste dal Bando. Inoltre potranno essere assegnate **2 borse aggiuntive** per riequilibrare eventuali disparità di genere tra i vincitori. Le borse verranno assegnate a seguito di una selezione, su base nazionale, effettuata attraverso una prova scritta di argomento matematico che si svolgerà il 10 settembre 2019, presso una delle sedi universitarie indicate nell'allegato A. Possibile eventuale colloquio orale. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire **entro il 9 settembre 2019 alle ore 16.30** compilando l'apposito schema online. Ulteriori informazioni, [Bando](#), allegato e schema di iscrizione sul sito [Altamatematica.it](#).



21. IED: borse per Master 2019/20

IED - Istituto Europeo di Design promuove il **Concorso Borse di Studio Master** per l'assegnazione di 15 borse di studio a copertura parziale (50%) della retta di frequenza dei corsi Master IED per i nuovi immatricolati dell'**anno accademico 2019/20** ai propri corsi nell'ambito del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione e dell'arte, erogati nelle sedi IED di Roma, Milano, Firenze, Torino e Venezia. Per i corsi biennali, viene garantito il rinnovo della borsa di studio (a eccezione della tassa di iscrizione che è sempre esclusa), qualora lo studente superi tutti gli esami previsti dal piano di studi del primo anno con una votazione media non inferiore a 28/30. La partecipazione al concorso è riservata ai candidati: maggiorenni all'atto dell'iscrizione; in possesso di un Diploma Accademico di Primo Livello o di un diploma di Laurea o titolo equiparato (diploma triennale di scuole a livello universitario) o esperienze professionali equivalenti nell'area disciplinare del corso. Ammessi anche laureandi, purché il titolo venga conseguito entro i 30 giorni di calendario antecedenti la data di discussione del progetto di tesi Master; in possesso dei requisiti specifici previsti per ciascun corso; con conoscenza della lingua di erogazione del corso (minimo livello B2). Le borse di studio saranno assegnate sulla base dei risultati di una prova attitudinale, di un colloquio di selezione e tenendo conto del corso di designazione. I candidati devono compilare l'apposito form di registrazione indicando la città, il corso per cui si propongono e caricando i materiali richiesti entro: le ore 23.59 del **20 giugno 2019** per i corsi in partenza a novembre e gennaio; le ore 23.59 del **19 settembre 2019** per i corsi in partenza a febbraio e marzo. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form online sul sito [led.it](#).



22. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI 2019 (IV trimestre)

Il **Programma di tirocini MAECI-MiUR-Università Italiane**, è frutto di una collaborazione fra il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** e le **Università Italiane**, attraverso il supporto organizzativo della **Fondazione CRUI**, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI. Si propone di integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea successivamente indicati nel bando. **Gli studenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:** cittadinanza italiana; non essere stati condannati per delitti non colposi,

anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi; non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione; avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico; avere una conoscenza, certificata dall'Università o da organismo ufficiale di certificazione, della lingua inglese a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e, a titolo preferenziale,



se richiesto dalla Sede all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera; avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30; avere un'età non superiore ai 28 anni; nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del DPCM del 1 aprile 2008, n. 72 e il Decreto Interministeriale del 9 luglio del 2009; nel caso di tirocini presso gli IIC,

di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico indicati nel bando. **Caratteristiche dei tirocini:** Oggetto del bando sono 395 tirocini curriculari presso le seguenti tipologie di sedi all'estero del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI nelle attività di proiezione esterna. La durata dei tirocini offerti dal MAECI è di 3 mesi (dal 9 settembre al 6 dicembre 2019), prorogabili di un ulteriore mese. Al tirocinante spetta un rimborso forfettario delle spese sostenute nella misura minima di 300 euro mensili, pagati dall'Università di appartenenza. I tirocini comportano il riconoscimento di almeno 1 credito formativo universitario (CFU) per ciascun mese di attività effettiva. La sede all'estero ospitante può mettere a disposizione dello studente un alloggio gratuito quale beneficio aggiuntivo al rimborso spese previsto. Le candidature al presente bando possono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante form online sul sito dedicato **entro le ore 17.00 del 7 giugno 2019**. Bando e maggiori informazioni su Tirocinicrui.it.

23. III edizione del Programma UNYD Italia

Anche quest'anno l'Italia partecipa allo **UN Youth Delegate Programme** che consentirà a due giovani di prendere parte alla 74^{ma} Assemblea Generale ONU. Il programma delle Nazioni Unite prevede, infatti, l'inclusione di giovani presso le missioni diplomatiche nazionali all'ONU ed è attivo in 37 paesi. In Italia, il Programma **UNYD** è promosso e organizzato dalla **SIOI UNA-Italy**, in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. Il mandato dei "Giovani Delegati" è di rappresentare

le istanze e le idee della gioventù italiana in ambito internazionale, promuovendo la partecipazione dei giovani nei processi decisionali e ricoprendo il ruolo di ambasciatori delle questioni giovanili durante i lavori della Terza Commissione della 74^{ma} **Assemblea Generale ONU**. La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) organizza la terza edizione del Programma UNYD Italia. A tal fine saranno selezionati una ragazza e un ragazzo che ricopriranno il ruolo di UN Youth Delegate dell'Italia alle Nazioni Unite. L'incarico avrà durata annuale da **settembre 2019 a settembre 2020**. Il candidato/a dovrà compilare in lingua inglese il formulario per la candidatura disponibile online al seguente [link](#) allegando i documenti richiesti (CV in lingua inglese, certificati di lingua, altri certificati attinenti al bando) entro e non oltre il **14 giugno 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	049
DATA:	14.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"Step into Strategic Partnerships"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Erasmus+ TCA team (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This training course aims to introduce and support potential applicants to medium and large-scale Strategic Partnerships in innovation or exchange of good practice in the youth field.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 7th – 13th October 2019. Venue place, venue country: Bristol, United Kingdom. Summary: This training course aims to introduce and support potential applicants to medium and large-scale Strategic Partnerships in innovation or exchange of good practice in the youth field. Target group: Youth workers, Youth project managers, Youth researchers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants. Details: If you are a professional working in an experienced youth work organisation and willing to develop innovative practices for the youth work field, this course might be for you! The course will focus on providing a thorough understanding about Erasmus+: Youth in Action programme's funding opportunities for the development of international Strategic Partnership projects. Strategic Partnership projects provide opportunities for sustainable international cooperation and innovation in the youth field within Erasmus+: Youth in Action. These projects have a lot of potential for the development of innovative ideas and concepts of wider relevance for the youth field in Europe. With this training course we aim to increase competences for the development of quality Strategic Partnership projects (within Key Action 2 of Erasmus+: Youth in Action), aiming for innovation in the field of youth. Throughout the 5 day course, you will have opportunities to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Explore essential aspects about Strategic Partnership projects being part of the Key Action 2 of Erasmus+: Youth in Action programme; • Understand quality requirements for Strategic Partnerships; • Get to know examples of such projects; • Grasp the concept of innovation in the field of youth on European level; • Explore what does it take to build and sustain an equal partnership among organisations;

	<ul style="list-style-type: none"> • Understand the main principles of building a structure of activities, outputs and a budget of a Strategic Partnership project; • Learn about the tools supporting the management of such Projects; • Meet other youth work professionals aiming to explore Strategic Partnership projects and sustainable cooperation. <p>Participants' profile We are looking for participants who:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Are able to communicate in English (it will be the main working language); • Are directly working in an organisation or institution linked to the field of Youth, based in one of the Erasmus+: Youth in Action programme countries; • Are experienced in managing projects in the youth field; • Are willing to develop innovative practices within the field of youth on international level, • So far have not implemented a Strategic Partnership under Key Action 2 within the Erasmus+: Youth in Action programme; • Have a specific idea and willingness to explore possibilities to develop and implement Strategic Partnership projects. <p>Please note, the training dates given include arrival (7th October) and departure (13th October).</p> <p>Costs:</p> <p>Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country. For UK participants, there will be no participation fee.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	17 th June 2019

NR.:	050
DATA:	15.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"8 Senses Training Course"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nikoleta Hristova (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Training Course for youth workers to learn, practice and apply methods for inclusion, participation, creativity and sustainability in their work with youth, including NEETs and young people with fewer opportunities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 2nd – 8th October 2019.</p> <p>Venue place, venue country: Bulgaria.</p> <p>Summary: 8 Senses is a 5 days (+ 2 days for travelling) TC for youth workers to learn, practice and apply methods for</p>

inclusion, participation, creativity and sustainability in their work with youth, including NEETs and young people with fewer opportunities.

Target group:

Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Youth coaches, Youth leaders, Youth workers, Youth trainers, Youth mentors, Youth coaches, Youth activists and Youth entrepreneurs or for everybody who are interested to learn more on the topic of how environment can be seen as a key competence as well as a part of our.

Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.

For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

Group size: 35participants.

Details:

What is 8 Senses?

Everything and everyone is always in certain environment. And everything all together, as we know it on the Earth is THE ENVIRONMENT from which we are all part of. This is our starting point for training attitudes of inclusion, participation, creativity and environmentalism. This training will build dialogue between youth workers from EU countries, who will have the opportunity to work on variety of real case studies. In the process will be used different methods from learning by doing, non-formal education and other interactive practices. We will create together ideas for solutions on some of the most common environmental issues in Europe (sustainability and urban lifestyle, air pollution in big cities, waste management, electronic recycling, city gardening and food management, non-violent use of the environment etc.).

Objectives

- To bring to the knowledge of young people the possibility to see through different point of view the aspects of the importance of the personal attitude.
- To build general understanding for the concept of sustainability.
- To explore the idea of holistic approach in everyday life and its transformation and application in environmental attitude.
- To have an action plan and participation attitude at the end of the training in the process of re-defining and solving simple environment issues.
- To show and experience in a group the possibility of develop personal skills by changing and transforming the surrounding environment.

In this training participants will practice competences with strong emphasis on empowering attitudes, participation and inclusion. At the end of the 5 days we will seeks for changes and transformation in the attitude and in the deeper understanding of what can be done further in order to protect our planet and how we can be more sustainable part of the nature. All that through the perspective of European youth work. We will include many outdoor tasks, challenges and quests related to the observation and collaboration with the others and with the surrounding environment. The training includes also an "action plan" with real case experience and exchange of different levels of expertise, a possibility to see the topic from different viewpoints on the European civic dimension of Public engagement.

	<p>Profile of participants Youth workers with proven track record of involvement in an NGO as well as:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interested in inclusion and sustainability; • Working with NEETs and youth with fewer opportunities; • Working on youth participation; • Willing to expand their professional competences of inclusion, participation, cooperation, creativity, entrepreneurship and initiative, involvement and participation of youth, including those with fewer opportunities; leadership, communication, teamwork, design; • Thinking, problem solving; • Are recognised as a significant and active young people among their peers and in the local society; • Have will and are keen to take follow up actions to disseminate the topic of environmentalism on local level; • 18 years old and older; • Able to use English as a working language. <p>Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	2 nd July 2019

NR.:	051
DATA:	15.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"Training for Trainers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marko Vlaming (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Training for Trainers is a international course for trainers experienced in the youth field and it's built upon 4 elements: provocative training, unique method of training design, somatic aspects of traineeship and contextual learning.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 23rd – 29th August 2019. Venue place, venue country: Olde Vechte Foundation, Ommen, Netherlands. Summary: Training for Trainers is a 7-day international course for trainers experienced in the youth field and it's built upon 4 elements: provocative training, unique method of training design, somatic aspects of trainership and contextual learning. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth coaches.</p>

Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.

For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

Group size: 24 participants.

Details:

Training for Trainers is a 7-day training course organized by Olde Vechte Foundation, a training center with a long history in non-formal education, coaching, personal development, social and cultural work since 1966.

WATCH OUT! The training is for experienced trainers in the youth field, it is designed for those who already are experienced in working with groups of young people, have their training method and understand the process of creating and delivering trainings. We offer spots for 24 participants. This group size allows a close work with the main trainers and a small team of international assistant trainers. The training aims to challenge the current working methods of the participant and to provide answers to the following questions: Who am I as a trainer/youth worker? What are my unique qualities? In which direction do I want to develop my method?

The 4 training elements

- **Provocative training** With love, humour and challenge, we offer a setting where you can go beyond your regular practice and see how you can shape your own distinctive training method.
- **Unique method for training design** Discover ways to develop and facilitate a training on many subjects based on your own structured method. This will speed up your behaviour change as a trainer and will explore how ready you are to drop your training plan and to create a dynamic and engaging program for young people on the spot.
- **Somatic aspects on traineeship** Every part of the training is infused with embodied and vocal exercises so you explore and develop an effective embodied and vocal training behaviour.
- **Contextual learning** A context is created by multiple elements and it directs the meaning and the outcome of the training. By guiding the context, you will be able to create and use intentionally the elements of your training in order to move towards your goals. Therefore your role is to stimulate.

What will you gain as a participant

Master somatic aspects in traineeship

Master all somatic aspects of your performance (gestures, facial expressions, voice, pauses, breathing, muscle tone, posture, positioning and state management)

Deliver a personalized training

- Learn to recognize trainable critical behavioural points;
- Be able to deliver a training on any topic;
- Be able to adjust the learning experience to your target group;
- Be able to create personalized checklists for different procedures.

Be content in front of the group

- Know what is needed to present and introduce your training;
- Practice working with a group,
- Practice new ways of observing the group and collecting information from the group.

	<p>Design a training on different topics and target groups</p> <ul style="list-style-type: none"> • Develop your own training approach; • Create a training through our 12 step phase model; • Successfully detect your target group's problem and offer a solution; • Understand how to build up activities in a programme; • Learn how to effectively give instructions; • Learn how to smoothly reflect after an activity; • Learn how to lure participants into learning and didactically go from one topic to another; • Together with other participants, create relevant training material and common resources online. <p>Create the role and method of a trainer Develop your own training approach (do you ask instead of giving answers, are you distant or are you close to the group, etc.).</p> <p>Create and manage context Use and develop context to shape a desirable training outcome.</p> <p>Costs:</p> <p>Participation fee €375 General participation fee; €475 Participation fee for people living in Austria, Belgium, Denmark, Finland, France, Germany, Iceland, Ireland, Luxembourg, Lichtenstein, the Netherlands, Norway, Sweden, Switzerland and United Kingdom. Discount 15% – if you have done an Event Wise or Practicing Coaching training</p> <p>Accommodation and food Olde Vechte offers an elegant all-inclusive training experience. The participation fee includes accommodation and food expenses at the site of the training. It also covers all necessary materials and relevant training material.</p> <p>Travel reimbursement The participants take care of their own travel expenses. There is no reimbursement for this training.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	16 th July 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EURES NORVEGIA, ASSUNZIONI NEL SETTORE ALIMENTARE

L'azienda **Hitramat As**, sita nel porto di pesca di Hitra, in collaborazione con la Rete EURES Norvegia, è alla ricerca di 40 Production Worker per lavori stagionali da luglio a novembre 2019.

Il candidato ideale è in grado di:

- Eseguire le varie attività negli step della produzione alimentare;
- Seguire le linee guida in materia di salute, ambiente e sicurezza (HSE);
- Contribuire a risultati ottimali per l'azienda in collaborazione con il team.

I requisiti richiesti dal datore di lavoro:

- Conoscenza della lingua inglese (la conoscenza del norvegese è un plus);
- Comprovata esperienza nella produzione alimentare;

- Patente di guida e licenza Truckdriver.

Viene offerto un ambiente di lavoro piacevole e uno stipendio di **180,7 NOK** ora (circa 18 euro). Gli interessati possono inviare il proprio curriculum, accompagnato da una lettera di presentazione, esclusivamente in lingua inglese al seguente indirizzo: lena@hitramat.no. Fonte: [Sito Anpal](#). Per ulteriori dettagli consultare la [locandina](#). **Scadenza: entro il 30 giugno 2019.**

B) VANS ASSUME IN TUTTA EUROPA

Vans, noto marchio che commercializza abbigliamento, calzature e zaini a livello internazionale sta ricercando personale da inserire nelle proprie sedi lavorative europee. Nello specifico, i **Paesi coinvolti** sono: Germania; Spagna; Regno Unito; Svizzera; Belgio; Svezia. Le posizioni aperte riguardano le aree **Corporate, Retail Stores e Distribution Center** e fra le tante opportunità a disposizione ci sono:

- Sales Associate;
- Assistant Store Manager;
- Retail Floor Supervisor;
- Store Manager;
- Customer Service Team Leader;
- Director;
- Junior Privacy Counsel;
- Senior Recruiter;
- Senior Dtc Project Manager;
- Senior Key Account Manager;
- Marketing Intern;
- Sap Fi/Co Functional Analyst;
- Senior Retail Planner.

Nella sezione [Careers](#) di Vans è possibile verificare tutti i requisiti specifici richiesti per ogni ruolo e candidarsi direttamente online.

C) POSIZIONI APERTE NEL MONDO CON NIKE

Nike, la storica marca sportiva, ha aperto alcune posizioni nel mondo. La multinazionale statunitense che produce calzature, abbigliamento e accessori sportivi, ricerca figure professionali in vari settori, principalmente in Stati Uniti e Canada, ma anche in Oriente. Figure ricercate:

- Retail Department Manager presso Store, Vancouver;
- Retail Department Manager presso la sede in Edmonton, Alberta;
- Nike Lee Seasonal Athlete;
- Maintenance Associate, Tennessee;
- Training Area Manager, Tennessee;
- Innovation Engineer II, Taiwan;
- Director, Marketplace Operation, China;
- HR Manager- Strategic Enterprise Capabilities, Oregon.

Per tutti i dettagli, i requisiti di ogni posizione, e le candidature, consultare la [pagina dedicata](#) sul portale della multinazionale.

D) INSEGNANTI ED EDUCATORI PER LA GERMANIA

Il Servizio **Eures** della Regione **Lombardia** segnala che per **asili nido e scuole dell'infanzia cattoliche di Francoforte** si ricercano, a **tempo pieno o parziale**, educatrici o educatori interessati a lavorare con un **contratto a tempo indeterminato**. I candidati potranno usufruire del **programma** mirato per il **trasferimento** "Ti aspettiamo! – Wir erwarten dich" che offre **supporto** per: ricerca dell'alloggio; pratiche burocratiche di riconoscimento del titolo di studio; raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua tedesca; ricerca di lavoro per il partner. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#). Per informazioni e candidature scrivere a maria_megna@regione.lombardia.it. **Scadenza: 7 giugno 2019.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) FILENI ASSUME IN ITALIA

Fileni, azienda alimentare biologica sta ricercando professionisti da inserire operativamente in varie regioni italiane. Le **posizioni attualmente aperte** sono:

- Operaio allevamenti avicoli;
- Regional Key Account Manager (Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Calabria);
- Addetto manutenzioni impianti;
- Responsabile vendite prodotti surgelati;
- Agente di commercio;
- Responsabile ricerca e Sviluppo.

Al seguente [link](#) è possibile **candidarsi direttamente online**, dopo aver attentamente letto tutti i requisiti specifici richiesti dall'azienda italiana in merito. Per monitorare eventuali future assunzioni può essere utile, oltre a visitare la pagina web suddetta, periodicamente controllare il [profilo ufficiale LinkedIn dell'azienda](#).

B) NTT DATA ASSUME 1000 PERSONE IN TUTTA ITALIA

Con il nuovo piano di assunzioni **NTT Data** ricerca 1000 persone da inserire nelle sedi di **Milano, Roma, Napoli, Torino, Pisa, Treviso, Genova e Cosenza**. Le figure ricercate sono diverse tra cui neolaureati provenienti da facoltà tecnico-scientifico, ma anche giovani diplomati, sviluppatori più esperti in ambito SAP e consulenti senior da inserire nelle sedi di Milano e Roma. Inoltre anche l'area Advisory Services sarà interessata da un importante incremento dell'organico con 150 persone entro il 2019. Inoltre l'azienda rinnova il suo impegno a favore delle startup offrendo alle giovani imprese la possibilità di proporre i propri servizi innovativi alla rete di clienti. Al momento l'azienda è presente in 50 paesi con 118.000 professionisti e in Italia le sedi sono 8. Per maggiori informazioni e per candidarsi è possibile consultare il [sito](#).

C) MUSEMENT ASSUME 100 PERSONE

Musement Spa, piattaforma online per attività, tour, musei, spettacoli ed eventi artistici di livello internazionale ha annunciato **un centinaio di assunzioni entro il 2019**. L'operazione interesserà soprattutto le città di Milano e Roma, anche se diversi ruoli sono svolgibili anche da remoto. Nella sezione [Work With Us](#) di Musement sono già disponibili **una trentina di posizioni aperte** cui candidarsi direttamente online, fra cui: Addetti al customer care; Addetti al back office; Content Editor con conoscenza delle lingue straniere e non; Traduttori; iOS Developer; Informatici. È importante consultare periodicamente la pagina web suddetta, in modo da non perdere gli aggiornamenti futuri in merito alle professionalità richieste da Musement.

D) POLIZIA DI STATO: CONCORSO PER PSICOLOGI 2019

Il **Ministero dell'interno** ha indetto un **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per **19 posti di commissario tecnico psicologo del ruolo degli psicologi**, settore arruolamento e psicologia, della carriera dei funzionari tecnici della **Polizia di Stato**. Possono partecipare al concorso cittadini italiani: che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano compiuto 30 anni d'età (limite elevato fino a 3 anni, in caso di servizio militare prestato). Per gli appartenenti all'amministrazione civile dell'Interno il limite d'età è di 35 anni. Per il personale della Polizia di Stato che concorre per i posti riservati il limite di età è di 40 anni; in possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale; che abbiano conseguito presso una Università italiana o un istituto di istruzione universitario equiparato un titolo di laurea nella classe delle lauree magistrali in psicologia (LM-51) o equiparato; abilitati all'esercizio della professione di psicologo; iscritti all'albo degli psicologi (ammessi con riserva i candidati non ancora iscritti, se hanno proposto istanza di iscrizione). Specifici requisiti sono richiesti per il personale della Polizia di Stato, cui sono riservati 4 posti. Il concorso prevede: prova preselettiva (eventuale); accertamenti psico-fisici e attitudinali; prove scritte; valutazione dei titoli; prova orale. Le domande di partecipazione vanno presentate **entro le ore 23.59 del 3 giugno 2019**, utilizzando l'apposita procedura informatica su [Concorsionline.poliziadistato.it](#). Ulteriori informazioni e [Bando](#) sul sito [Poliziadistato.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste

Si è aperto ufficialmente il calendario 2019 dei bandi del **programma LIFE**, lo strumento di finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima che vanta una dotazione finanziaria complessiva (2014-2020) di oltre 3 miliardi di euro, dei quali il 75% è destinato al sottoprogramma **Ambiente** e il restante 25% al sottoprogramma **Azione per il clima**. I bandi di LIFE sostengono diverse tipologie di progetti – tradizionali, integrati, di assistenza tecnica, di capacity-building e preparatori – e prevedono anche sovvenzioni operative (**operating grant**) **destinate alle ONG attive in materia ambientale**. È proprio questo il primo strumento per il quale è stata aperta una call con scadenza **3 giugno 2019**. A disposizione ci sono **24 milioni di euro** (su due anni di bilancio) per le organizzazioni non governative attraverso le quali la UE intende promuovere una migliore governance ambientale e climatica definendo piani strategici incentrati su varie tematiche, dalla biodiversità alla riduzione delle emissioni inquinanti. I programmi di lavoro annuali dovrebbe riguardare una o più delle **seguenti priorità**:



- proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE;
- convertire l'UE in una economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva;
- salvaguardare i cittadini UE dalle pressioni e dai rischi alla salute e al benessere derivanti dall'ambiente e dal clima;
- massimizzare i benefici della legislazione ambientale dell'UE migliorandone l'attuazione;
- migliorare la conoscenza dell'ambiente e ampliare i risultati raccolti per prendere le decisioni;
- assicurare gli investimenti per la politica ambientale e climatica e tenere conto dei costi ambientali di qualsiasi attività sociale;
- integrare meglio le preoccupazioni ambientali nelle altre politiche e garantire la coerenza quando si imposta una nuova politica;
- rendere le città dell'Unione più sostenibili;
- aiutare l'Unione ad affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali in modo più efficace.

I richiedenti ammissibili devono essere ONG dotate di personalità giuridica, senza fini di lucro e indipendenti da governi/autorità politiche, partiti politici e organizzazioni commerciali, stabilite in uno degli Stati membri UE; devono operare prioritariamente nel campo dell'ambiente o del cambiamento climatico avendo come obiettivo il bene pubblico, lo sviluppo sostenibile o lo sviluppo, implementazione e applicazione della legislazione e della politica sull'ambiente e il clima dell'UE; devono inoltre avere una struttura e realizzare delle attività che coprono almeno 3 Stati beneficiari, anche attraverso relazioni di partnership stabili o l'appartenenza a reti aventi natura giuridica. Il finanziamento erogato dalla Commissione potrà coprire **fino al 60% delle spese ammissibili** previste nel programma annuale di lavoro delle ONG selezionate, per un **massimo di 700.000 euro** annuali. Indicativamente l'ammontare medio delle sovvenzioni per il 2018 è stato di 330.000 euro. [Scarica il bando.](#)

28. BANDO – A giugno le scadenze per progetti tradizionali del bando LIFE 2019

Progetti pilota, progetti dimostrativi, buone pratiche, progetti di informazione e sensibilizzazione: sono queste le componenti principali dei cosiddetti **progetti tradizionali del sottoprogramma LIFE**, lo strumento di finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Il bando assegnerà risorse pari a **224,96 milioni di euro** per il **sottoprogramma Ambiente** e 57,7 milioni di euro per il **sottoprogramma Azione per il clima**. Per il sottoprogramma Ambiente la scadenza è il 17 giugno per le proposte progettuali del settore Ambiente e uso efficiente delle risorse, il 19 giugno per le proposte progettuali degli altri due settori. Per il sottoprogramma Azione per il clima le proposte di progetto devono essere inviate entro il 12 settembre. Confermato il processo semplificato introdotto lo scorso anno con una prima fase che prevede l'invio dei soli **concept note di progetto**, costituiti da una descrizione di massima del progetto, comprendente la scelta della tematica, il partenariato previsto, le potenziali criticità e le modalità per affrontarle, la strategia messa in piedi per garantire la sostenibilità dei risultati, i moduli amministrativi dei beneficiari partecipanti e il budget del progetto a livello di categoria di spesa. Confermato anche il **coinvolgimento delle aziende private**, con un'attenzione particolare agli approcci close-to-market, che promettono di continuare a far crescere i risultati del progetto oltre la durata dello

stesso. Per il sottoprogramma Azione per il clima la procedura di presentazione delle proposte progettuali resta quella tradizionale, in un'unica soluzione (full proposal). Il contributo finanziario ammonta al **massimo al 55% dei costi di progetto**: fanno eccezione i progetti per la natura e la biodiversità del sottoprogramma Ambiente (progetti tradizionali) e i progetti integrati per i quali il cofinanziamento può coprire fino al 60% dei costi ammissibili.



Sottoprogramma ambiente

1) Ambiente e uso efficiente delle risorse

Per questo settore i progetti devono contribuire all'attuazione, aggiornamento e sviluppo della politica e della legislazione ambientale dell'UE, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. Le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020. Priorità tematiche: acqua e ambiente marino; rifiuti; efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare; ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore; qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano; (i temi specifici sono precisati nel programma di lavoro pluriennale 2018-2020, presente anche in sintesi in allegato).

2) Natura e biodiversità

Per questo settore i progetti devono contribuire allo sviluppo e attuazione della politica e della legislazione dell'UE nelle aree della natura o della biodiversità, al sostegno e all'ulteriore sviluppo, implementazione e gestione della Rete Natura 2000 e a migliorare la base di conoscenze per attuare e gestire la politica e legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità e valutare i fattori che hanno un impatto su natura e biodiversità. Per questo settore il bando finanzia progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione.

3) Governance e informazione in materia ambientale

Per questo settore saranno finanziati progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE; devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020. Priorità: campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione; attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Sottoprogramma azione per il clima

Settori prioritari: Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Governance e informazione in materia di clima. Le priorità specifiche del bando 2019 relative alle azioni di questo sottoprogramma sono indicate nelle "Guidelines for applicant" contenute nel relativo "Application Package".

Beneficiari

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE. Eventuali organismi ammissibili che hanno sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto. Per i progetti di LIFE non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale, a parità di altre condizioni, sarà favorito solo se la cooperazione transnazionale è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

Scadenze

Sottoprogramma Ambiente (concept note): Ambiente e uso efficiente delle risorse: **17 giugno 2019**; Natura e biodiversità: **19 giugno 2019**; Governance e informazione in materia ambientale: **19 giugno 2019**. *Sottoprogramma Azione per il clima:* Scadenza invio proposte complete di progetto (tutti i settori d'azione): **12 settembre 2019**.

Risorse finanziarie disponibili (282.660.000 euro)

Sottoprogramma Ambiente: 224.960.000 euro concept note. Sottoprogramma Azione per il clima: 57.700.000 euro così suddivisi: Mitigazione dei cambiamenti climatici: 29.5 milioni; Adattamento ai cambiamenti climatici: 24 milioni; Governance e informazione: 4,2 milioni.

Aree Geografiche eleggibili

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Modulistica e guidelines [Ministero Ambiente](#); [Commissione europea](#).

29. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale

È fissata per il prossimo 13 giugno il termine per la presentazione delle proposte progettuali al **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, strumento multi-donatore, istituito dalla Convenzione dell'Unesco sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005) per sostenere la sua attuazione nei Paesi in via di sviluppo. Dal 2010, l'IFCD ha finanziato quasi **7 milioni di dollari per 105 progetti in più di 50 paesi** per rafforzare i settori culturali e creativi. L'IFCD investe in progetti che portano a cambiamenti strutturali attraverso:



- l'introduzione e/o **elaborazione di politiche e strategie** che hanno un impatto diretto sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una varietà di espressioni culturali, compresi beni, servizi e attività culturali;
- il **rafforzamento delle capacità umane e istituzionali** del settore pubblico e delle organizzazioni della società civile ritenute necessarie per sostenere le industrie e i mercati culturali locali e regionali nei paesi in via di sviluppo.

Possono partecipare al bando le autorità pubbliche / istituzioni e le ONG dei Paesi in via di sviluppo parte della Convenzione del 2005, così come le ONG internazionali. Il contributo massimo è di **100 mila dollari** per progetti compresi **tra i 12 e 24 mesi** di durata. Le proposte progettuali devono essere inviate entro il **13 giugno 2019** e redatte in inglese o francese. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2, 3** e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee;; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1: Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 2: Partenariati strategici nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 3: Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **1 ottobre 2019**.

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019](#). [Guida al programma 2019](#).

31. BANDO – Sostenibilità e cambiamento climatico, al via la seconda edizione del bando

La lotta al cambiamento climatico è sempre più al centro dell'attenzione dei media e dell'opinione pubblica ma per una battaglia veramente efficace non si può prescindere dalla diffusione di una maggiore conoscenza del problema per acquisire più consapevolezza e cambiare i propri comportamenti. È questo l'assunto da cui muove l'iniziativa **NOPLANETB** co-finanziata a punto.sud dall'Unione Europea, che intende contribuire a



perseguire i **Sustainable Development Goals (SDGs)** 12 – Produzione e consumo responsabili e 13 – Lotta contro il cambiamento climatico. La **comunicazione innovativa, la sensibilizzazione e l'advocacy** con il coinvolgimento diretto dei cittadini sul **consumo sostenibile, economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici** sono quindi al centro del nuovo bando **B circular, fight climate change! – 2**. La **prima edizione** del bando, lanciata a luglio scorso, aveva finanziato diversi progetti tra nord e sud Italia. Il budget complessivo di questa seconda edizione è pari a **380.000 €**, **co-finanziato da punto.sud, Fondazione CON IL SUD e Fondazione Cariplo**, e possono richiedere un contributo gli enti no profit aventi sede legale o operativa in una delle seguenti aree geografiche: **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola**.

L'ammontare disponibile nel presente bando è il seguente:

- 200.000 euro per la regione Lombardia e le province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola
- 180.000 euro per le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

Il budget di ciascuna delle proposte presentate deve essere incluso fra i seguenti importi minimo e massimo: Importo minimo: 30.000 euro; Importo massimo: 70.000 euro. Il contributo di questo bando è incompatibile con precedenti finanziamenti nell'ambito del programma europeo DEAR (bando 2016), direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso il supporto finanziario di un progetto finanziato nell'ambito dello stesso programma) o nell'ambito del bando "B Circular, fight climate change" – 2018. Il proponente non può inoltre avere non avere progetti in corso con Fondazione CON IL SUD (solo per i progetti delle regioni del mezzogiorno). Il bando è suddiviso in due fasi. La scadenza per aderire alla prima fase attraverso l'invio di idee progettuali è fissata per il **14 giugno 2019**. [Per saperne di più](#).

32. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici

La settimana scorsa la Regione Sardegna, ente gestore del **programma di vicinato mediterraneo CBC MED**, ha pubblicato il nuovo bando per **progetti strategici** che riguarda le regioni che si affacciano



sul Mediterraneo e si occupa di promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile**, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti strategici sono progetti che hanno lo scopo di promuovere innovazioni rilevanti per le politiche, nonché effetti di lunga durata e di vasta portata che vanno oltre la durata del progetto. Devono

garantire un focus approfondito sui bisogni emergenti identificati e contribuire alle politiche europee e nazionali nella regione. Budget complessivo di **68 milioni di euro** e scadenza per la presentazione dei progetti fissata per il **3 luglio 2019**. **Priorità:**

- A.1.1. Sostegno alle **start-up innovative** e alle **imprese di recente istituzione**, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione (6,7 milioni di euro);
- A.1.2. Rafforzamento e sostegno a **reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei**, in settori tradizionali e non (6,7 milioni di euro);
- A.2.1. Sostegno al **trasferimento tecnologico** e alla **commercializzazione dei risultati di ricerca**, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato (15,2 milioni di euro);
- A.3.1. Misure per dotare i **giovani**, in particolare i **NEET**, e le **donne di qualifiche ricercate sul mercato** (12,1 milioni di euro);

- B.4.1. Sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'**efficienza idrica** e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali (9,1 milioni di euro);
- B.4.2. Riduzione della produzione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche (9,1 milioni di euro);
- B.4.3. Sostegno a una **riabilitazione energetica efficiente e innovativa** appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici (9,1 milioni di euro).

I partenariati dovrebbero coinvolgere attori chiave pubblici e privati, in grado di determinare cambiamenti nei settori oggetto delle misure. Il **partenariato** minimo richiesto è di 4 soggetti ammissibili di almeno 2 diversi Paesi UE e 2 MED. Il contributo può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto per un ammontare compreso indicativamente fra **2,5 e 3,5 milioni di euro**. I progetti non possono avere un valore complessivo superiore a 4 milioni. Una proposta progettuale può riguardare una sola delle priorità indicate. Ed inoltre uno stesso soggetto non può essere proponente di più progetti all'interno della stessa priorità (può tuttavia essere partner in altri progetti). Durata di un progetto: 24/30 mesi. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma **“Europa per i cittadini 2014-2020”**. Si tratta di

uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato**.



Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.

I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito.

La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà. **Tipologia di enti eleggibili:** enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner. **Numero minimo di nazioni coinvolte:** un progetto deve includere almeno 3 nazioni. **Massima sovvenzione richiedibile:** 150.000 euro. **Massima durata del progetto:** 18 mesi. **Paesi ammissibili UE 28:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina.

[Modulistica e guidelines](#).

34. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (maggio 2019)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **maggio e giugno 2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Timor Est** – Fortalecer as capacidades das Organizações da Sociedade Civil (OSC) para promover a cultura como fator impulsionador da participação democrática e para promover a reintegração da mulher na família e no meio social Instrumento Europeu para a Democracia e os Direitos Humanos CBSS 2018 / 2019
[EuropeAid/162863/DD/ACT/TL](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.
- **Kosovo** – European Instrument for Democracy and Human Rights CBSS for Kosovo
[EuropeAid/163064/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.
- **Giordania** – EIDHR Call for Proposals 2019 – Jordan
[EuropeAid/163469/DD/ACT/JO](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 26/05/2019.
- **Liberia** – EIDHR Call for proposals 2019 Liberia
[EuropeAid/163361/DD/ACT/LR](#)
Budget: 1.500.000 EUR. **Scadenza:** 31/05/2019.
- **Macedonia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) 2018-2019 Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes (CBSS)
[EuropeAid/163963/DD/ACT/MK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.
- **Macedonia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) 2018-2019 Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes (CBSS)
[EuropeAid/163963/DD/ACT/MK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.
- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do Programa temático "Instrumento Europeu para a Democracia e Direitos Humanos (IEDDH)" em Angola
[EuropeAid/162889/DD/ACT/AO](#)
Budget: 1.800.000 EUR. **Scadenza:** 17/06/2019.
- **Chad** – Appui aux initiatives des Organisations de la Société Civile dans le domaine de la promotion et de la protection des droits de L'Enfant au Tchad
[EuropeAid/163060/DD/ACT/TD](#)
Budget: 900.000 EUR. **Scadenza:** 17/06/2019.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Senegal** – Contribution de la société civile sénégalaise dans la promotion de l'emploi des jeunes et de la protection sociale
[EuropeAid/161907/DD/ACT/SN](#)
Budget: 3.600.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.
- **Giordania** – Enhancing CSOs' Contribution to the Governance and Development Process in Jordan
[EuropeAid/162514/DD/ACT/JO](#) **Budget:** 2.375.000 EUR. **Scadenza:** 26/05/2019.
- **Timor Est** – Programa Temático: Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais 2018-2019
[EuropeAid/163017/DD/ACT/TL](#) **Budget:** 1.800.000 EUR. **Scadenza:** 27/05/2019.
- **Burkina Faso** – Promotion de la participation citoyenne et de l'entreprenariat de la jeunesse burkinabè
[EuropeAid/163611/DD/ACT/BF](#) **Budget:** 2.217.500 EUR. **Scadenza:** 31/05/2019.
- **Zimbabwe** – Support to Civil Society Organisations in Zimbabwe
ID: [EuropeAid/163273/DD/ACT/ZW](#) **Budget:** 5.400.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.
- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do programa temático "Organizações da Sociedade Civil-Autoridades Locais"
[EuropeAid/162494/DD/ACT/AO](#) **Budget:** 2.905.820 EUR. **Scadenza:** 10/06/2019.

35. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna

La **Regione Emilia Romagna** ha aperto recentemente il bando per contributi a progetti di cooperazione allo sviluppo. Per il 2019 vengono messi a disposizione **1.254.000 euro**, che andranno a finanziare le attività di **organizzazioni della società civile** in Marocco, Tunisia, Burundi, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Territori dell'Autonomia palestinese, Campi profughi Saharawi e Territori liberati, Bielorussia, Ucraina. I progetti presentati dovranno contribuire all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'Onu) individuati per i singoli Paesi, fra cui la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, **la lotta alle disuguaglianze con un'attenzione particolare all'Africa**, per la quale sono state stanziare la maggior parte delle risorse. Il bando è rivolto a organizzazioni non governative (ONG), enti locali, Onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali con sede nel territorio regionale e che prevedano nel proprio statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale. Il bando riporta alcuni obiettivi per ciascuna area geografica di intervento, individuati sulla base di documenti strategici sui paesi, priorità e risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni. Il contributo regionale può coprire un **massimo del 65% del costo totale previsto per il progetto**. Per i nuovi paesi prioritari (Burundi, Burkina Faso, Camerun, Costa D'Avorio, Kenya e Bielorussia) e per i progetti nei Campi profughi Saharawi il contributo massimo di cofinanziamento regionale è di 25.000 euro. I soggetti proponenti possono presentare **una sola domanda per ciascun Paese**, sia prevalente che secondario, e non più di tre domande complessive per il bando. Le domande potranno essere presentate solo online tramite l'apposito applicativo entro le ore 18.00 del **21 maggio 2019**. [Modulistica e guidelines](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: concluso il quarto meeting in Grecia

Dal 16 al 19 maggio si è svolto in Kavala, Grecia, il quarto meeting transnazionale del progetto europeo "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia) coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for



education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Il progetto vuole sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale; svilupparne le competenze, responsabilizzarli nella gestione di conflitti; migliorarne le condizioni di vita, l'alfabetizzazione, l'accesso ai servizi pubblici e le abilità nella IT e nelle lingue; favorirne l'apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Durante l'incontro in Grecia i partner hanno fatto il punto sulle attività sviluppate in questi mesi ed hanno definito gli ulteriori step del progetto in linea con l'idea di una pedagogia studiata appositamente per i forma-

tori che lavorano con migranti e rifugiati. Inoltre è stato esaminato lo stato di avanzamento degli outputs intellettuali da realizzare nel corso del progetto. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/bottomupeducation/>.

37. Concluso il meeting in Slovenia del progetto InnovatiVET

Dal 15 al 18 maggio si è svolto a Lubiana in Slovenia il terzo meeting del progetto "InnovatiVET" che coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); Fab Lab Limited (UK), Turun Yliopisto (Finlandia); Mednarodni Centro Za Prenos Znanja Doo (Slovenia). Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (azione n. 2017-1-DK01-KA202-034250) che intende intro-durre nuovi modelli di innovazione nel sistema formativo; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. Lo scopo del meeting è stato quello di definire i nuovi step di progetto e lo stato di attuazione dei prodotti intellettuali previsti nella iniziativa. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/innovatiVETproject/> o sul sito web <http://iv4j.eu/>.



38. Secondo meeting del progetto "BIM" a Berry-Belfast

Dal 9 al 12 giugno si svolgerà a Berry-Belfast il secondo meeting del progetto "Borders in the Mind" (arónimo "BIM"), iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. Il progetto propone servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. A questo secondo meeting di progetto parteciperà un numeroso gruppo di persone facenti parte dello staff di EURO-NET.



Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), EURASIA NET (Francia), Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e THE NERVE CENTRE (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto esplorerà anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita sono stati influenzati e continuano ad essere influenzati da eventi del nostro passato, anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Borders-in-the-Mind-2227951067468445/?modal=admin_todo_tour.

39. Ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES

Dal 13 al 17 giugno, si svolgerà a Varsavia in Polonia l'ultimo corso di formazione del progetto "Strategies for refuGees (STRATE.GEES)" diretto verificare la situazione dei rifugiati in Turchia e ad apprendere buone prassi applicate in quei territori per riuscire ad applicarle negli altri Paesi partner della iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare la situazione dei rifugiati, offrendo servizi innovativi e permettendo una migliore integrazione dei migranti e richiedenti asilo. Al corso di formazione parteciperanno due membri del nostro staff e specificatamente Palma Bertani e Chiara Santarsiero. I partner del progetto sono i seguenti: EURONET (Italia); KBM Consultants Ltd (UK); Spoleczna Akademia Nauk (Polonia); Center Of Non Formal Education (Grecia); Confederacion Espanola De Centros De Ensenanza Asociacion C.E.C.E. (Spagna); Kirsehir Valiligi (Turchia); MV International (Italia); Asociatia Millenium Center Arad (Romania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Strategieforrefugees/> o sul sito web <http://www.strategieforrefugees.com/>.



40. Concluso a Pila in Polonia il secondo meeting del progetto DESK



Il 10 maggio scorso si è svolto a Pila, in Polonia, il secondo meeting previsto nell'ambito del progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204-047819. Si tratta di una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito delle azioni KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. La partnership è composta da: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska razvojna agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività degli intellectual Output 1 e 2 sviluppati finora e hanno definito gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto possono essere letti per il momento sulla pagina Facebook del

progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/DESK-362474434309114/>.

41. Corso di formazione del progetto EU-ACT

Dal 16 al 20 giugno si svolgerà a Belfast nel Regno Unito il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Educazione degli Adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale

europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire ad operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di



turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto ha una durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extraeuropei. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> oppure sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>. Maggiori dettagli sul corso in UK verranno forniti nelle nostre prossime newsletter.

42. Festa dell'Europa a Potenza

Il 9 maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza,



per ricordare la Festa dell'Europa, ha organizzato uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano), incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Durante l'arco della giornata EURO-NET ha incontrato i cittadini, in particolare, i giovani per informarli sulle opportunità di mobilità, studio e formazione offerte dal programma Erasmus+ e dal Corpo Europeo di solidarietà istituito dalla Commissione il 7 dicembre 2016 (una iniziativa che offre, ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, nuove opportunità di partecipare e dare il proprio contributo fattivo a un'ampia gamma di attività solidali in situazioni di difficoltà in tutta Europa). Siccome quest'anno la festa è stata celebrata a pochi giorni dalle elezioni europee che si svolgeranno il prossimo 26 maggio il nostro obiettivo è stato anche quello di promuovere

le elezioni europee, incentivando le persone a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini. Presso lo stand sono stati distribuiti del materiale informativo e dei gadget.

43. Concluso il Creativity Training: JSTE in Nicosia a Cipro

Dal 4 all'11 maggio si è svolto a Nicosia, Cipro, il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Creativity Training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Educazione per gli Adulti dalla omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Al JSTE, in rappresentanza di EURO-NET, hanno partecipato quattro membri dello staff della nostra associazione. La partnership del progetto è composta da: Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd). Maggiori informazioni sul progetto alla pagina Facebook https://www.facebook.com/CT-656366741444085/?modal=admin_todo_tour.



44. ISDL: concluso il terzo meeting in Romania

Dall'8 all'11 maggio si è svolto a Suceava in Romania, il terzo meeting previsto nel progetto "Integration



by Social and Digital Learning" (acronimo ISDL). Si tratta di un progetto approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. Il progetto è finalizzato allo scambio ed al trasferimento di esempi di buone prassi nel settore digitale. I prodotti, tutti in OER, verranno utilizzati da educatori di migranti adulti e disoccupati. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto sono: Euro-Idea Fundacja Spoleczno-Kulturalna (Polonia); EURONET (Italia); Kirsehir Il Milli Egitim Mu-durlugu (Turchia); Asociatia Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk

e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Spolecznych (Polonia). È possibile seguire l'iniziativa sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/isdl2017/>.

45. Progetto Life Styles: corso formativo in Stara lubovna



Dal 21 al 25 maggio si svolgerà a Stara lubovna in Slovacchia il corso di formazione previsto nel progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al corso di formazione partecipano, in rappresentanza di EURO-NET, alcuni membri dello staff della nostra associazione. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook all'indirizzo web:

<https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>.

46. Seminario "Religious Tolerance in Common Society"

"Religious Tolerance in Common Society" è un progetto approvato in Lettonia che prevede un seminario per 2 giovani over 18 a Rezekne (sempre Lettonia) nel periodo 21-27 Maggio 2019. Al seminario parteciperanno ben 32 giovani provenienti da 16 organizzazioni differenti provenienti dai seguenti 14 Paesi: Armenia, Azerbaijan, Bulgaria, Grecia, Georgia, Italia, Macedonia, Giordania, Ucraina, Repubblica Ceca, Israele, Romania, Russia, Turchia. Maggiori dettagli sul progetto sono pubblicati sulle nostre pagine due Facebook (una come centro Europe Direct Basilicata e l'altra come centro Eurodesk) ai link <https://www.facebook.com/euro.net.31/> e <https://www.facebook.com/Euro-net-307227906008/>.



47. REUERHC: secondo meeting a Copenaghen

Dal 23 al 24 maggio si svolgerà a Copenaghen, in Danimarca, il secondo meeting del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il



gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing

Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni transnazionali di progetto, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Durante il meeting a Copenaghen i partner faranno il punto sullo stato dell'arte delle attività e pianificheranno i nuovi step di progetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/Reuerhc-Reinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/> oppure il sito web della iniziativa all'indirizzo internet <https://reuerhc.eu/>.

48. IOT for Everyone: primo meeting in Tunisia

Dal 25 al 28 maggio si svolgerà a Hammamet, in Tunisia, il kick off meeting del progetto "Internet Rzeczy dla każdego" (in inglese "IoT for everyone"), iniziativa approvata come azione n.2018-1-PL01-KA204-051035 in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Antares Foundation (Polonia), coordinatore di progetto; HIRD (Tunisia); Fundación Cibervoluntarios (Spagna); EURO-NET (Italia). Nel progetto sono previsti 4 meeting da realizzarsi rispettivamente nei Paesi partner del progetto con due partecipanti per meeting per ciascuna organizzazione partner. Durante il primo meeting di progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.



49. Peace Lens: primo JSTE a Copenaghen

Dal 30 maggio al 6 giugno si svolgerà, a Copenaghen in Danimarca, il primo corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. Al JSTE parteciperanno per EURO-NET membri del nostro staff che guideranno l'intera partnership nello sviluppo sperimentale del gioco da tavolo previsto nel progetto. "Peace lens", infatti, vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso il gioco attualmente in realizzazione nel progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare gli stessi ed a lavorare con gruppi eterogenei. Potete seguire il progetto sulla pagina facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188>.



50. Realizzato l'ultimo evento "Ground/Air Game" previsto nel progetto EDIC 2019



Lunedì 6 maggio dalle ore 16:00 alle 17:30 presso il Campus di Macchia Romana dell'Università degli studi della Basilicata, in Via dell'Ateneo Lucano, 10 si è svolto un ennesimo evento "Ground/Air Game" previsto nell'ambito del progetto EDIC 2019. All'evento hanno partecipato il responsabile del nostro centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, la dott.ssa Palma Bertani e il dott. Antonio Candela. Quest'anno saremo chiamati al voto per il rinnovo delle rappresentanze europee e dunque abbiamo pensato di ritagliarci uno spazio per parlare di Europa e di quanto sia importante esercitare il nostro diritto anche in tale contesto. Durante l'incontro si è discusso di come l'Europa interviene nelle nostre vite e quali sono gli scopi che essa si pone, pregi e difetti di questa complessa macchina politica ed economica.

51. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: [Quale Europa vorrei](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

52. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"

Siamo ancora alla ricerca di partecipanti per il secondo scambio giovanile (il primo si è svolto a Rustavi, in Georgia, dal 30 marzo al 5 aprile scorso) previsto nel progetto "Silence is not gold" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061196). Il nuovo scambio, che prevede sempre la partecipazione di quattro giovani (di età compresa tra 16 e 30 anni) e un leader (senza limite di età), si svolgerà a Razlog, in Bulgaria, nel periodo 02-08 luglio 2019. Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Attenzione: restano pochissimi posti ancora disponibili... perciò fate in fretta!



53. Approvato il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"



Nuovo nostro progetto europeo approvato in Ungheria! Si tratta di un corso di formazione dal titolo "Inside Out: Growing Gender Awareness" (acronimo "IOGGA") che coinvolgerà 28 giovani partecipanti almeno maggiorenni provenienti da 9 Paesi differenti. Si realizzerà in Ungheria a Felsőörs e sarà ospitato dall'organizzazione Antropholis Association. Le attività previste (7 intensi giorni di workshop, inclusi i 2 giorni di viaggio) saranno sviluppate all'inizio di settembre 2019. Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner

ungherese l'apposito infopack! Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Restate connessi!

54. Nuovo scambio giovanile a Kokkola in Finlandia dal titolo "Art as a tool for human rights"

Approvato un nuovo scambio giovanile in Finlandia, i cui posti disponibili (4 giovani + 1 leader) sono, purtroppo per gli interessati, già stati coperti a poche ore dall'avvenuta promozione sulle nostre pagine Facebook, anche se ancora siamo in attesa dell'apposito infopack (che dovrebbe pervenirci entro il prossimo mese di giugno). Il titolo del progetto di scambio giovanile è "Art as a tool for human rights": nella iniziativa è prevista una mobilità giovanile nel periodo. 28 Luglio-4 Agosto 2019 (giorni di viaggio compresi) presso Villa Elba a Kokkola, Finlandia. I Paesi partecipanti sono Finlandia, Italia, Albania, Romania e Turchia. Sono previsti per ciascun partner 4 giovani tra 15-20 anni ed 1 group leader. La persona di contatto a Kokkola è la dott.ssa Sanna Immonen. L'organismo di accoglienza finlandese richiede una fee di partecipazione di 80 € a persona. Le persone che parteciperanno al meeting europeo, come detto già selezionate, verranno contattate dalla nostra associazione a brevissimo per tutti gli ulteriori dettagli relativi alla effettiva organizzazione del viaggio.



55. Un altro scambio approvato in Grecia ("Cultural Sharing is Caring")



Un nuovo scambio dal titolo "Cultural Sharing is Caring" è stato approvato alla nostra associazione in Grecia. Lo scambio prevede due fasi di progetto: una APV (Visita preliminare) ad Atene dall'1 al 3 settembre 2019 (a cui potrà partecipare solo il leader di ciascuna organizzazione partner) e il vero e proprio scambio giovanile dal 18 al 29 ottobre 2019, sempre ad Atene, a cui potranno partecipare 6 giovani (di età compresa tra 18 e 30 anni) + 1 leader (senza limite

età). Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner greco l'apposito infopack! Gli interessati possono, nel frattempo, far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso al momento opportuno.

I NOSTRI SPECIALI

56. YDMS: secondo meeting in Alicante

Dal 19 al 22 maggio si svolge ad Alicante in Spagna, il secondo meeting del progetto “Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism” (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto, che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (Azione n.2018-2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007), intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo www.ydms.eu/ ed una pagina Facebook all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296.



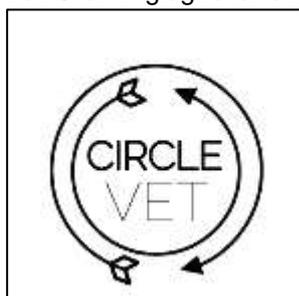
57. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" – progetto STORYLINES

Il progetto “STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS”, approvato alla associazione Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del bando della Fondazione Matera-Basilicata 2019 (che permetteva alle organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni o prodotti di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per il 2019), è entrato nel vivo delle proprie attività. L'iniziativa vede coinvolto in qualità di Direttore Artistico il dott. Luigi Vitelli, esperto di promozione territoriale e si avvale anche della collaborazione di Antonino Imbesi, esperto di progettazione internazionale e supervisore di centinaia di attività finanziate da programmi internazionali. Il progetto, che gode di un finanziamento congiunto della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e della Fondazione Lucana Film Commission, ha da pochissimo completato il montaggio del documentario “Vado Verso Dove Vengo” (realizzato sotto la regia del pluripremiato regista Nicola Ragone, vincitore nell'anno 2015 del Nastro d'Argento) la cui proiezione in anteprima nazionale si è tenuta nel **Festival del Cinema Internazionale di Bari** (presso il Multicinema Galleria sito in Corso Italia, 15 a Bari) e a **Matera** presso il **Cinema Il Piccolo** sito in via XX Settembre, 14. Chi è interessato a seguire lo svolgimento delle attività e lo sviluppo di questo interessantissimo progetto può farlo sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/vadoversodovevengo/>, sul canale twitter <https://twitter.com/vadoversodovev1> o sul sito web <http://www.vadoversodovevengo.it/>.



58. Terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET

Dal 6 al 7 giugno si svolgerà ad Helsinki, in Finlandia, il terzo meeting del progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, al quale parteciperanno due membri dello staff della citata società italiana, verranno definiti il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi e si farà il punto sulle iniziative già sviluppate. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa sulla seguente pagina Facebook del progetto al link <https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/>.



59. JSTE del progetto LWRMI a Kirşehir in Turchia

Dal 3 al 7 giugno si svolgerà un corso di formazione (uno JSTE) a Kirşehir in Turchia del progetto “Let’s Work for a Real Migrants Inclusion” (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02-KA204-047938 nell’ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l’associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia), Dacorun Council for Voluntary Service Ltd (Inghilterra), Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia). Il progetto prevede 3 meeting transnazionali (di cui uno già realizzato in Italia a Potenza), 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti (compreso proprio quello da tenersi in Kirsehir), dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrastro di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter (di cui una già realizzata), volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. È possibile seguire il progetto sia sul sito web <http://migrantinclusion.eu> sia sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>.



60. SURVIVE – conclusa la sesta study visit in Grecia

Dal 13 al 17 maggio si è svolta in Grecia la sesta visita di studio prevista nell’ambito del progetto “SURVIVE” di cui è coordinatore la società GODESK SRL. Si tratta di un progetto sviluppato nell’ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione n. 2017-1-IT01-KA202-006081, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani), Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. L’obiettivo che si pone il progetto è quello di effettuare uno scambio di buone prassi ed una serie di training e visite di studio sulle PMI leader nei Paesi del partenariato per studiare la loro struttura al fine di raccogliere tutto il materiale necessario per creare un programma di formazione su come sopravvivere alle crisi economiche. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web ufficiale della iniziativa all’indirizzo www.surviving.eu e la pagina Facebook al link internet <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/>.



61. Quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito

Dal 14 al 16 giugno si svolgerà a Londra, nel Regno Unito, il quarto meeting del progetto “Digital Inclusion” (approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi - Azione n. 2017-1-IT02- KA204- 036612) di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e GODESK SRL. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l’inclusione. Durante il quarto meeting, si farà il punto sullo stato di sviluppo dell’iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, in particolar modo si definiranno le date effettive e finali del prossimo incontro previsto a Kirsehir in Turchia nel settembre 2019. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.





**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 10
Anno XV**

20 Maggio 2019

**EDITORE
Euro-net**

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info